

RELAZIONE AL BILANCIO 31/12/2003

Signori soci, signori delegati,

quello che segue è il bilancio di Cometa per l'esercizio 2003.

La presente relazione è stata predisposta dal consiglio di amministrazione eletto dall'assemblea il 20 novembre 2001.

I passaggi fondamentali dell'esercizio 2003 si possono così riassumere:

Struttura interna Cometa

La struttura di Cometa risulta composta da 7 persone (due dirigenti e 5 impiegati).

La struttura, pur mantenendo le caratteristiche di struttura snella, è in grado oggi di adempiere alle funzioni di controllo dell'operato dei fornitori di servizio esterno e di svolgere le mansioni di servizio nei confronti degli associati.

Il personale di Cometa coordinato dal D.G. ha il compito di svolgere attività di controllo e verifica delle principali attività che caratterizzano il rapporto con il service amministrativo e con gli altri fornitori di servizi.

Il sistema di controlli adottati si caratterizzano sia per mansioni assegnate che per procedure e per strumenti di misurazione.

In particolare, vengono presidiati all'interno oltre alla funzione di controllo dell'operato dei gestori le attività di assistenza agli aderenti per le prestazioni (riscatti, trasferimenti, premorienza) per le contribuzioni (ritardi contributivi, fallimenti, crisi aziendali) nonché tutta l'attività di collaborazione con il service amministrativo al fine di monitorarne il livello di servizio, supportare l'attività dello stesso indirizzandone l'opera.

Obiettivo di Cometa è completare la dotazione di un adeguato sistema di controllo interno, inteso come l'insieme delle regole e delle procedure, esternalizzate o meno, al fine realizzare una sempre maggiore sicurezza sul conseguimento dell'efficacia ed efficienza delle attività operative con particolare riguardo a:

- completezza, adeguatezza, attendibilità e sicurezza delle informazioni prodotte;
- conformità alle norme primarie, secondarie ed interne, nonché rispetto alle decisioni strategiche, di indirizzo ed organizzative degli organi di Cometa ed agli standard di attuazione delle stesse.

Multicomparto

L'assemblea di Cometa, riunitasi lo scorso 10 dicembre, ha deliberato alcune modifiche statutarie relative all'introduzione di una gestione multicomparto.

L'importanza attribuita dal nostro Fondo al passaggio al multicomparto e la continua evoluzione dello scenario di riferimento ha richiesto tempi più lunghi rispetto a quelli inizialmente previsti ma necessari per la conclusione di un'istruttoria, molto complessa, il cui obiettivo non è stato rappresentato dalla mera differenziazione dei profili di investimento offerti ma dalla costruzione di un modello che, nella diversificazione dei profili di rischio, permettesse di cogliere maggiori benefici.

Nella definizione dei diversi comparti di investimento sono state innanzitutto considerate le caratteristiche demografiche degli associati e valutate le loro diverse necessità.

Il 23,44% degli associati a Cometa ha un'età superiore ai 50 anni e, essendo più prossimi alla prestazione pensionistica, richiedono una maggiore tutela nell'investimento; al contrario il 16,42%

degli associati ha meno di 32 anni e ricerca, a fronte di un'esposizione maggiore ai mercati più volatili, un maggiore rendimento della propria posizione nel lungo periodo.

L'analisi demografica è stata implementata verificando le esigenze degli iscritti attraverso un'apposita indagine, commissionata alla società di ricerche di mercato Makno, nella quale è stato espresso il consenso a una diversificazione dei profili di investimento.

La massa di informazioni che è affluita al CDA alla conclusione della ricerca hanno richiesto un'approfondita valutazione sia per analizzare gli orientamenti degli associati sugli stili di investimento sia per esaminare i fattori demografici, reddituali e psicologici che determinano tali orientamenti.

Dalla ricerca Makno sono infatti emersi alcuni aspetti estremamente interessanti: il 60% dei nostri associati ha già effettuato forme di investimento finanziario ed il 25% ha diversificato l'investimento anche in fondi comuni di investimento. Pur con le opportune differenziazioni relative al reddito, all'area geografica e alla composizione familiare i nostri associati si sono mostrati propensi ad una differenziazione dell'offerta dei profili di investimento ma tutti, indistintamente, hanno esplicitato un elemento cardine rappresentato dalla tutela della posizione previdenziale. Sia gli associati che i potenziali aderenti hanno infatti collocato la previdenza integrativa nell'area del bisogno primario della tutela e della protezione e non solo nelle opportunità del rendimento finanziario. In altre parole il rendimento degli investimenti finanziari costituisce lo strumento e non il fine dell'integrazione previdenziale.

Allo stesso tempo l'indagine ha fatto emergere un'altra fondamentale esigenza, quella della comunicazione e dell'informazione che il Fondo deve fornire agli associati affinché possano effettuare le proprie scelte di investimento in maniera consapevole dei rischi e delle opportunità al fine di ottimizzare il proprio percorso previdenziale.

Il tempo occorso per completare la valutazione delle complesse indicazioni fornite dalla ricerca è stato così necessario per poter arrivare ad una efficace definizione dei modelli operativi per il passaggio al multicomparto.

L'insieme degli elementi demografici, reddituali e psicologici hanno evidenziato l'esigenza, da parte degli associati, di quattro diversi profili di rischio/rendimento per poter soddisfare al meglio i loro bisogni previdenziali.

Lo schema della gestione multicomparto approvata dall'assemblea di Cometa si articola su quattro comparti di investimento:

1. comparto

Il patrimonio del comparto viene totalmente investito in strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

- obiettivo: l'investimento è finalizzato alla conservazione del capitale e ad un rendimento in linea con i tassi dei mercati monetari;
- profilo di rischio: per la tipologia di strumenti finanziari consentiti il rischio dell'investimento è molto basso.

2. comparto

Il patrimonio del comparto viene investito in strumenti finanziari di natura azionaria con un limite massimo del 10% ed in strumenti finanziari di natura obbligazionaria per la restante parte.

- obiettivo: l'investimento è finalizzato alla protezione del capitale eventualmente garantito, con un costo da addebitare sulle singole posizioni, da coperture assicurative e/o finanziarie.
- profilo di rischio: per la tipologia di strumenti finanziari consentiti e le eventuali garanzie offerte il rischio dell'investimento è definibile come basso.

3. comparto

Il patrimonio del comparto viene investito in strumenti finanziari di natura azionaria con un limite massimo del 30% ed in strumenti finanziari di natura obbligazionaria per la restante parte.

- obiettivo: l'investimento si pone l'obiettivo di realizzare una crescita del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo.
- profilo di rischio: per la tipologia di strumenti finanziari consentiti e le tecniche di gestione adottate il rischio dell'investimento è definibile come medio.

4. comparto

Il patrimonio del comparto viene investito in strumenti finanziari di natura azionaria con un limite massimo del 60% ed in strumenti finanziari di natura obbligazionaria per la restante parte.

- obiettivo: l'investimento si pone l'obiettivo di realizzare una crescita del capitale investito in un orizzonte temporale di lungo periodo.
- profilo di rischio: per la tipologia di strumenti finanziari consentiti il rischio dell'investimento è definibile come medio/alto. Potranno però anche qui essere opportunamente utilizzate tecniche di controllo del rischio che evitino sensibili perdite e, nello stesso tempo, consentano di evitare eccessi ingiustificati di prudenza.

La partenza effettiva dei comparti previsti dallo statuto è subordinata alla verifica concreta del soddisfacimento delle esigenze individuate da parte dei soggetti abilitati alla gestione.

Funzionamento del multicomparto

L'aderente può scegliere un solo comparto di investimento in cui confluiranno la posizione maturata al momento della scelta e tutti i conferimenti futuri.

I criteri con cui verrà concretamente effettuata la scelta verranno determinati dal CDA ed appositamente comunicati a tutti gli associati.

Gli associati che non effettueranno la scelta del comparto di investimento resteranno nel terzo comparto i cui limiti di investimento sono sostanzialmente invariati rispetto a quello attualmente in vigore.

L'associato potrà successivamente modificare il comparto di investimento, secondo le modalità operative che verranno determinate dal CDA del Fondo, purché sia trascorso un periodo di permanenza minimo nel comparto come verrà stabilito dal Regolamento operativo.

Tempi di attuazione del multicomparto

I tempi necessari alla effettiva attuazione della gestione multicomparto, prevista entro il prossimo anno e, comunque, non oltre il 1° gennaio 2005, sono determinati anche dall'espletamento di tutti gli adempimenti, formali ed operativi, che il Fondo è chiamato a porre in essere.

Le modifiche statutarie relative al passaggio al multicomparto sono divenute operative ai sensi della delibera Covip del 4 dicembre 2003 che non ne prevede l'autorizzazione preventiva.

Altre modifiche statutarie

L'assemblea di Cometa riunitasi il 10 dicembre u.s. ha inoltre deliberato alcune modifiche statutarie relative all'adeguamento degli accordi delle fonti istitutive in materia di adesione al fondo e di anticipazione della posizione e relative alla definizione della figura del Direttore Generale:

1. regolamentazione di servizi relativamente al diritto di anticipazione della posizione

Analogamente a quanto previsto in materia di anticipazione del TFR in azienda anche la posizione individuale presso il Fondo può essere anticipatamente riscattata dall'associato.

In aggiunta ai casi già previsti il Fondo recepisce la richiesta delle parti istitutive di estendere tale possibilità di anticipazione ai congedi per formazione di cui al secondo comma dell'art.7 della legge 53 del 2000.

Le norme operative, che verranno predisposte dal Fondo per regolamentare l'esercizio di tale diritto, avranno l'obiettivo di semplificare, pur in un'ottica previdenziale, gli adempimenti formali richiesti agli associati.

2. regole di governance

Il Fondo si pone l'obiettivo di dotarsi di un'organizzazione di impresa e di costruire un modello di governance fondato sul principio della responsabilità. A tal fine vengono formalizzate, nello statuto, le funzioni e i poteri del Direttore Generale (relative alla gestione ed al continuo controllo e coordinamento delle attività svolte in outsourcing come la gestione finanziaria, la banca depositaria ed il service amministrativo) e il conseguente esercizio delle funzioni di controllo del CDA sull'attività del Direttore Generale.

Questi aspetti saranno perfezionati anche in relazione all'evoluzione delle specifiche normative dell'organismo di Vigilanza.

Al fine di perfezionare il modello di governance e consentire un funzionamento più efficiente del Fondo è stata approvata la modifica della prassi che prevedeva che il CDA lasciasse il compito di redigere il bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio del mandato, della cui approvazione è responsabile, al CDA nominato dalla nuova Assemblea.

Queste ulteriori modifiche sono in attesa di approvazione della Covip ai sensi della citata delibera.

3. Recepimento accordo tra le Parti istitutive

- per consentire il recepimento delle indicazioni del nuovo accordo tra le parti istitutive sulle regole di adesione al Fondo sono state previste le nuove finestre concordate dalle parti istitutive

Convenzioni in scadenza

Revisione contabile

E' stato riconfermato l'incarico di revisione contabile alla società KPMG per il triennio 2003/2005; il rinnovo è avvenuto a seguito di richiesta di offerta inviata alle principali società di revisione contabile.

Banca Depositaria

Il CDA dopo attenta valutazione e alla luce della analisi effettuata che ha consentito di esprimere soddisfazione per il servizio svolto dalla banca depositaria MPS ed in relazione ai nuovi impegni che attendono il Fondo, quali il "passaggio al multicomparto", ha ritenuto opportuno il rinnovo della convenzione stessa per un periodo di ulteriori anni 3, alle seguenti condizioni economiche da applicarsi sul patrimonio del fondo.

2004	0,010 %	annuale
2005	0,016 %	annuale
2006	0,016 %	annuale

Qualora, per gli anni 2005 e 2006 l'applicazione dell'aliquota comportasse una previsione di spesa superiore a Euro 500.000 verrà calcolata l'aliquota da applicare per l'intero anno al fine di contenere il costo, così calcolato, nei limiti di 500.000 Euro annui; se per effetto del ricalcolo ne derivasse un'aliquota inferiore allo 0,012%, verrà comunque applicata l'aliquota minima dello 0,012%.

Service amministrativo

Analoga riflessione e verifica è stata svolta nei confronti delle attività affidate al service amministrativo.

Anche in questo caso, per le medesime considerazioni esposte in merito alla convenzione con Banca Depositaria, si è proceduto al rinnovo per il triennio 2004/2006 alle seguenti condizioni:

- Costo del servizio 7,50 Euro ad aderente + I.V.A., da rivedere in occasione del passaggio al multicomparto in funzione delle caratteristiche dello stesso individuate da Cometa.

Il costo è complessivo di: **Servizio base** (le funzioni già fornite nel corso dell'attuale convenzione, comprensivo delle implementazioni attivate nel corso di vigenza del contratto, e comprensive del passaggio al multicomparto) **Call center** (sia le postazioni standard e potenziate attuali, sia eventuali postazioni aggiuntive).

Al variare degli aderenti variano in aumento o in diminuzione automaticamente le postazioni di call center secondo un algoritmo concordato.

In caso di significative variazioni di aderenti verrà applicato uno sconto proporzionale.

In caso di eventuale non passaggio al multicomparto entro la metà di vigenza della convenzione verrà applicato uno sconto tariffario.

Vengono esplicitate le caratteristiche amministrative del modello multicomparto fornito dal service e nel caso di applicabilità già tariffate con un aumento pari a €0,5 ad aderente + IVA.

Vengono fornite gratuitamente 3 postazioni aggiuntive di call center per un periodo di 45 giorni in occasione del passaggio a multicomparto o a richiesta del fondo.

Attività con Mefop

Nel corso del 2003 Cometa ha partecipato ai lavori della Mefop (di cui il nostro fondo possiede a titolo gratuito il 5% del pacchetto azionario) in particolare sulle tematiche relative al multicomparto, a quelle relative alle rendite pensionistiche, al rapporto con la banca depositaria ed agli investimenti socialmente responsabili.

Nel corso del 2003 con Mefop Cometa ha partecipato all'indagine sulla corporate governance dei fondi.

Con Mefop Cometa ha costruito il progetto di Formazione per gli esperti e ha realizzato nel corso dell'anno 8 corsi formativi che hanno visto la presenza di 240 discenti.

Nell'ambito dello stesso progetto è stata costruita tutta la strumentazione a supporto della formazione e ad uso degli esperti Cometa.

Controllo dell'operato dei gestori

Cometa ha effettuato, nel corso dell'esercizio, un monitoraggio continuo sulla gestione finanziaria al fine di perseguire l'obiettivo di realizzare un back office tale da rendere il Fondo autonomamente in grado di misurare l'operato dei gestori e di poter sviluppare una autonoma politica anche nell'ambito finanziario.

Nel 2003 sono stati implementati, sulla base delle esigenze del fondo, i diversi strumenti di analisi utilizzati dal fondo come il rapporto Russell Mellon (per l'analisi delle performance dei gestori e dei Fondi Pensione); il tableau de bord predisposto con l'ausilio di Prometeia (per poter misurare l'andamento della gestione ed effettuare le valutazioni di rischio/rendimento); il sistema di controllo global fund, introdotto dalla banca depositaria, che consente un immediato controllo dei limiti di investimento e normativi.

Sulla base delle analisi effettuate, Cometa ha periodicamente incontrato gestori finanziari sia per l'esame dell'efficacia delle politiche di investimento poste in essere che per il controllo del rischio complessivo del portafoglio.

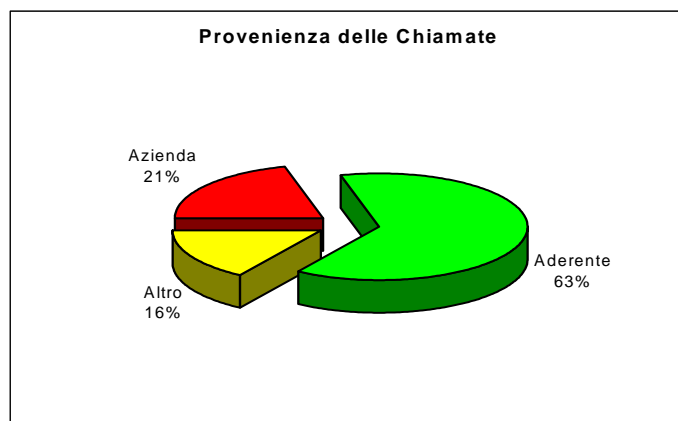
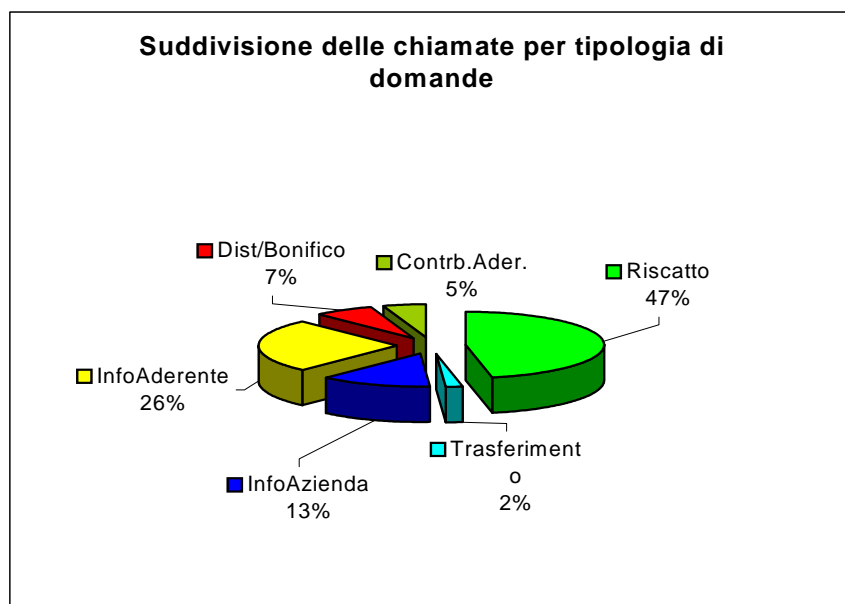
Call center

Il servizio di assistenza telefonico agli associati (aziende e lavoratori), posizionato presso il service amministrativo, al fine di consentire non solo l'erogazione di informazioni agli associati ma anche la risoluzione delle problematiche emergenti dalle chiamate attraverso il passaggio delle informazioni ricevute alla divisione operativa del service amministrativo, è stato potenziato nel corso del 2003 sia durante il periodo dell'invio della comunicazione periodica che nel resto dell'anno.

Il numero di chiamate evase dal call center (oltre 89.000), a cui si aggiunge il servizio di assistenza telefonico fornito direttamente dalla sede del fondo con una linea telefonica riservata agli aderenti e due risorse dedicate per 6 ore al giorno, e la qualità del servizio fornito hanno fatto del nostro call center un modello apprezzato anche al di fuori del nostro fondo.

Tuttavia il fondo ed il service monitorano costantemente le performance del call center per verificare le eventuali necessità di ulteriore potenziamento.

Così come prosegue l'attività di informazione delle possibilità di consultazione in tempo reale della posizione personale nel sito che, grazie alla sempre maggiore diffusione di Internet, potrà rappresentare in molti casi una valida ed economica, per l'associato, alternativa al call center.



Piano di marketing

Si è ulteriormente rafforzata la parte di comunicazione con i mass media, attraverso il rapporto con Prp.

Nel corso dell'esercizio è stato anche realizzato il piano di marketing, concordato anche con le Parti Istitutive, e presentato all'assemblea e alle Parti stesse nel corso di un convegno che si è tenuto il 28 febbraio 2003 alla presenza del Presidente della Covip Prof. Lucio Francario.

Il piano prevedeva i seguenti punti:

- Attivazione di un programma di formazione dei rappresentanti dei lavoratori e delle aziende (segnalati dalle parti istitutive) per la presentazione e promozione del Fondo Cometa.
- Supporti e materiali di documentazione
- Brochure sui vantaggi dei fondi negoziali (e di Cometa in particolare) con evidenziazione della loro missione di previdenza integrativa, sui caratteri distintivi dei fondi negoziali (democraticità, trasparenza, garanzie, contenimento dei costi, vantaggi negoziali) ruolo del secondo pilastro previdenziale non concorrenziale con INPS
- Creazione di una presentazione standard per assemblee e riunioni (lucidi e power point)
- Edizione speciale di Cometa news rivolta ai giovani
- Campagna pubblicitaria radiofonica
- Attività di comunicazione e rapporti con i mass media locali

Interattività del sito www.cometafondo.it

Già dal mese di giugno 2001 il sito di Cometa è stato reso interattivo nella parte privata coperta da password per permettere alle aziende e ai lavoratori di poter comunicare eventuali variazioni anagrafiche ai fini di poter costantemente aggiornare la nostra banca dati anche per facilitare l'invio delle comunicazioni agli associati. Tali funzioni sono state successivamente implementate su Cometamatica.

Anche per quanto riguarda il sito e la sua consultazione i dati relativi al 2003 dimostrano l'efficacia dello strumento e la sua penetrazione nella nostra base associativa:

Statistiche contatti dall'inizio della realizzazione del sito:

Contatti	di cui aderenti	di cui aziende	altri
1.021.432	701.000	125.888	194.544

Numero password diverse	Aderenti	Aziende
127.551	121.181	6.370

Statistiche contatti nel corso del 2003:

Contatti	di cui aderenti	di cui aziende	altri
328.178	244.960	44.930	38.288

Cometamatica

Nel corso dell'esercizio 2003 è stato consolidato il sistema operativo denominato Cometamatica.

Il sistema disponibile dal 15 ottobre 2002 è nato con lo scopo di rendere il più efficace possibile il lavoro delle Aziende. Il modello operativo offre la possibilità di collegarsi con i sistemi del Fondo attraverso il sito Internet ed interagire con la struttura Cometa in tempo reale. Il sito Web del Fondo, oltre a rimanere una finestra di comunicazione pubblica, diventa una postazione di lavoro comune a tutti gli attori del sistema.

La realizzazione di tale sistema consente al fondo anche un controllo a monte non solo della congruità complessiva del versamento aziendale, ma anche di poter verificare l'allocazione dei contributi ad ogni singolo aderente.

Una corretta gestione amministrativa rappresenterà anche la possibilità di realizzare le procedure amministrative riguardanti il passaggio al multicomparto senza alcun onere aggiuntivo per le aziende, che potranno continuare ad effettuare un unico bonifico ed unica distinta indipendentemente dalle scelte di comparto degli aderenti stessi.

L'accesso alla sezione Cometamatica del sito internet permette agli aderenti di usufruire, in tempo reale, di tre funzioni:

- verifica ed aggiornamento dei propri dati anagrafici
- consultazione del valore della propria posizione contributiva
- verifica dello stato di avanzamento delle pratiche di riscatto e trasferimento

ACCESSI DA OTTOBRE 2002 a DICEMBRE 2003			
N.ro utenti		Accessi sviluppati	Variazioni Anagrafiche
6.439	Azienda	87.453	14.892
66.124	Aderente	259.814	43.184

Raccolta delle adesioni

Su un bacino potenziale di circa 1 milione di lavoratori al 31 dicembre 2003 risultano iscritti a Cometa:

Iscritti	2003
Lavoratori dipendenti iscritti a fine periodo	333.999
- di cui di prima occupazione successiva al 28/4/1993	58.302

Iscritti per classi di età e sesso

Classi di età	Maschi	Femmine	Totali	% sul totale
Inferiore a 20	90	18	108	0,03%
tra 20 e 24	1.956	404	2.360	0,71%
tra 25 e 29	16.249	4.172	20.421	6,11%
tra 30 e 34	34.141	9.110	43.251	12,95%
tra 35 e 39	48.573	11.704	60.277	18,05%
tra 40 e 44	48.552	11.173	59.725	17,88%
tra 45 e 49	50.125	11.459	61.584	18,44%
tra 50 e 54	48.859	11.331	60.190	18,02%
tra 55 e 59	19.449	3.772	23.221	6,95%
tra 60 e 64	2.237	362	2.599	0,78%
65 e oltre	248	15	263	0,08%
Totali	270.479	63.520	333.999	100,00%

Iscritti per ripartizione geografica e sesso

Area geografica	Maschi	Femmine	Totali
Nord Orientale	50.964	11.664	62.628
Nord Occidentale	128.602	36.322	164.924
Centrale	43.689	9.747	53.436
Meridionale	40.424	5.171	45.595
Insulare	6.800	616	7.416
Totali	270.479	63.520	333.999

Iscritti e aziende aderenti per dimensione azienda

Classi di addetti	Aziende	Iscritti
tra 1 e 19	8.059	46.349
tra 20 e 49	1.472	45.230
tra 50 e 99	567	38.531
tra 100 e 249	353	52.631
tra 250 e 499	102	35.193
tra 500 e 999	53	37.560
1000 e oltre	36	78.505

Iscritti e aziende aderenti per contratto collettivo di lavoro

Contratti collettivi di lavoro	Iscritti complessivi	Iscritti di prima occupazione	Aziende aderenti
METALMECCANICO	332.984	58.144	10.589
ORAFO	1.015	158	53

Trasferimenti e riscatti

Trasferimenti e riscatti	2003	2002
Trasferimenti da altri fondi	766	219
Trasferimenti verso altri fondi	1640	1019
Riscatti	20.294	22.346

Evoluzione delle quote dicembre 2002 dicembre 2003

Periodo	Attivo Netto destinato alle prestazioni	Valore di quota
dicembre 2002	1.246.882.021	10,923
gennaio 2003	1.364.122.508	10,841
febbraio 2003	1.355.281.208	10,844
marzo 2003	1.342.006.480	10,808
aprile 2003	1.447.359.616	10,953
maggio 2003	1.450.891.465	11,028
giugno 2003	1.454.831.326	11,103
luglio 2003	1.548.849.426	11,115
agosto 2003	1.551.960.458	11,178
settembre 2003	1.541.312.980	11,173
ottobre 2003	1.649.586.213	11,246
novembre 2003	1.641.627.065	11,249
dicembre 2003	1.652.419.794	11,365

Contribuzione

Con il contratto collettivo nazionale dell'8 giugno 1999 e con l'accordo del 4 ottobre 1999 le parti istitutive hanno modificato le aliquote contributive a partire dal gennaio 2000. La contribuzione a carico delle aziende è stata innalzata all'1.2%, con pari incremento del contributo minimo del lavoratore. Il Tfr destinato al Fondo per i lavoratori già occupati alla data del 28 aprile 1993, è passato dal 18 al 40%, ferma restando l'integrale destinazione del Tfr maturando per i neo occupati dopo tale data.

Con l'accordo del 28 settembre 2000 (e con decorrenza 1° gennaio 2001) le parti istitutive hanno ampliato la possibilità di contribuzione e hanno convenuto la facoltà per il lavoratore di variarla in aumento o in diminuzione una volta l'anno.

Composizione percentuale dei contributi (anno 2003)

A carico del lavoratore	33%
A carico del datore di lavoro	13%
TFR	54%

Procedura contributiva, controlli e iniziative per contributi non versati e dovuti

Le aziende aderenti al Fondo pensione devono provvedere al pagamento dei contributi e all'invio della distinta di contribuzione trimestralmente. Di conseguenza, effettuano il pagamento trimestrale dei contributi al Fondo mediante bonifico bancario su conto corrente presso la banca depositaria entro il giorno 20 del mese successivo alla fine del trimestre. Entro il giorno 25 dello stesso mese provvedono all'invio della distinta di contribuzione secondo le modalità ammesse: attraverso l'utilizzo del sistema Cometamatica, il cui utilizzo consente all'azienda di essere guidata nella compilazione impedendo l'inserimento di dati non coerenti con quelli a sistema, via e-mail, via dischetto o carta trasmesso direttamente alla sede del service tramite posta.

I bonifici, una volta abbinati alle distinte, fluiscono sulle posizioni aderenti. Gli aderenti trovano riscontro con le trattenute in busta paga, in tempo reale, accedendo a Cometamatica nel sito Internet del Fondo nella sezione aderenti. Tale sezione è coperta da password.

Qualora necessitino di chiarimenti ulteriori possono telefonare al call center del Fondo dalle ore 9 alle ore 18 dei giorni feriali, come pure direttamente a Cometa per questioni istituzionali.

Al termine del caricamento delle distinte il service amministrativo invia un fax relativamente alle principali difettosità amministrative: fax per “manca distinta” e fax per “manca abbinamento tra distinta e bonifico”. Le aziende possono consultare la loro posizione sul sito nella loro sezione riservata.

Le aziende sono tenute ad esporre in luogo accessibile ai lavoratori sia la copia dell'avvenuto bonifico sia la comunicazione che il fondo invia alle aziende certificando l'avvenuto abbinamento tra distinta e bonifico. Tale comunicazione viene effettuata dal fondo prima della nuova data di versamento contributivo.

Al termine delle lavorazioni trimestrali il fondo consegna alle parti istitutive un elenco delle aziende che presentano problematiche contributive al fine di agevolare, anche grazie al loro intervento, la risoluzione di tali problemi.

Oneri di gestione per il 2003

L'importo annuo fissato (rispetto al limite massimo di €20,66 previste dallo Statuto) in €15,60 (di cui €7,80 a carico dell'aderente e altrettanto a carico delle aziende), secondo quanto deciso dall'Assemblea dei Delegati, su proposta del Consiglio di Amministrazione, è stato dedotto mensilmente per ogni voce di contribuzione.

La quota associativa è imputata trimestralmente al riconoscimento della distinta. Per gli iscritti senza contribuzione la quota viene addebitata nella misura ordinaria stabilita dall'Assemblea in occasione del calcolo della quota di fine anno o all'atto della riscossione della prestazione se precedente.

Le spese amministrative nell'anno 2003 ammontano a €6.023.783 (0,354% sulle Attività).

Le spese sono così ripartite: Banca depositaria €117.345 (0,007% sulle Attività) Service amministrativo €2.831.627 (0,167% sulle Attività), Commissioni ai gestori finanziari €1.113.300 e Commissioni bancarie di regolamento €260.965 (0,081% sulle Attività), Altre spese (generali, amministrative, del personale) €1.700.546 (0,100% sulle Attività).

L'incidenza delle spese sulle attività, grazie ai maggiori volumi gestiti, è diminuita del 13,65% rispetto al 2002. Il saldo della gestione amministrativa è risultato positivo; il budget di spesa è stato ampiamente rispettato e il risparmio di spesa è stato accantonato per le spese previste nel corso del 2004 relative al passaggio al multicomparto ed alla gestione delle scelte degli aderenti.

PREVISIONE DI SPESA 2004

Alla luce dell'andamento delle adesioni ed in relazione ai nuovi impegni previsti, in particolare le iniziative connesse al passaggio al multicomparto la previsione di spesa sottoesposta avrebbe richiesto un incremento straordinario aggiuntivo di circa €2,50 per associato che non viene proposto grazie al risparmio di spesa realizzato nel corso dell'esercizio 2003.

	BDG 2004	
Descrizione voci di spesa		Importo 2004
SERVICE AMMINISTRATIVO		€ 3.006.000,00
elezioni	rata di ammortamento	€ 100.000,00
cda/collegio revisori	compenso base + commissioni	€ 200.000,00
personale	5 impiegati + 2 dirigenti	€ 500.000,00
consulenze	Mefop, Russell Mellon, Prometeia, legale, Assofondi	€ 150.000,00
revisione	KPMG	€ 20.000,00
affitto	canone + spese + pulizie	€ 100.000,00
funz.sede	tutte le attività telefoniche, cancelleria ecc.	€ 60.000,00
ammortamenti		€ 35.000,00
viaggi e organizz.	spese organismi, personale, assemblea	€ 120.000,00
spese postali	comunicazione periodica + cud + welcome letter ecc.	€ 650.000,00
F U N Z I O N A M E N T O		€ 1.935.000,00
immagine	iniziative per immagine + consulenza	€ 200.000,00
cometa-news	solo stampa in attesa di definizione costi	€ 130.000,00
sviluppo associativo	formazione	€ 100.000,00
multi-comparto	gestione	€ 100.000,00
S V I L U P P O		€ 530.000,00
T O T A L E		€ 5.471.000,00

Eventi più importanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I contributi incassati al 31 dicembre 2003, non ancora abbinati alle relative distinte contributive, erano pari a circa 9 milioni di Euro.

Grazie all'intervento congiunto del service e della struttura di Cometa ed alla collaborazione delle aziende associate, alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del CdA (25 febbraio 2004) i contributi non abbinati alle relative distinte contributive si sono ridotti a €5.606.023.

E' stata inviata la comunicazione periodica relativa all'esercizio 2003; al fine di poter fornire un miglior servizio di assistenza telefonica agli associati, l'invio è avvenuto nei tempi previsti dalla normativa in tre lotti distinti il primo dei quali, riferito alle grandi aziende (aziende nelle quali gli aderenti a Cometa superano le 500 unità), è stato completato nel mese di febbraio.

E' stato inviato alla Covip il progetto Cometa sulla funzione di controllo interno ai sensi della delibera 4 dicembre 2003 da realizzarsi entro il dicembre 2005.

Tale progetto prevede che nella definizione delle procedure e dei sistemi di controllo verranno , in particolare, considerati i seguenti elementi:

- che la gestione del fondo si svolga nel rispetto delle regole stabilite
- che le procedure di controllo sulle attività in out sourcing consentano di verificare che il soggetto cui sono date attività in outsourcing, operi in rispondenza alle finalità e alle modalità decise dal Consiglio di amministrazione;
- che il soggetto cui verrà affidata la funzione di controllo possa :
 - o analizzare e formulare proposte per la definizione degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi prodotti in regime di outsourcing e per lo svolgimento della relativa attività di controllo;
 - o fornire pareri al Consiglio di Amministrazione, ovvero al Direttore Generale, in merito alla definizione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo, individuando procedure standard volte alla razionalizzazione delle fasi di assunzione e attuazione delle decisioni;
 - o analizzare e formulare proposte in merito alle procedure informative fra il fondo ed i soggetti, ai quali è affidato lo svolgimento di specifiche attività;
 - o verificare l'efficace, efficiente e corretta attuazione delle misure di trasparenza nei confronti degli aderenti;
 - o vigilare sull'attuazione dei principi di separazione in relazione ad assetti gestionali multicomparto ovvero alla compresenza delle fasi di accumulo dei contributi e di erogazione delle prestazioni;
 - o verificare la regolarità della produzione delle segnalazioni di vigilanza alla Commissione.

Alla luce dell'avanzamento del progetto inviato il consiglio di amministrazione, informerà costantemente la Covip sullo stato di avanzamento dello stesso e valuterà nei tempi previsti dalla delibera se avvalersi di una struttura interna dedicata o rivolgersi ad una società esterna cui affidare la funzione.

E' stato riprogrammato il piano di marketing e di rilancio delle adesioni con particolare attenzione al passaggio al multicomparto. Tale programma prevede tra l'altro:

- Nuovi corsi di formazione e aggiornamento per i partecipanti ai precedenti corsi
- Restyling del sito finalizzato anche alla consulenza per le scelte di comparto
- Creazione di materiale informativo.

Multicomparto: Il CDA ha deciso di avviare il processo di selezione dei gestori per tutti e quattro i comparti individuati statutariamente, richiedendo in via prioritaria per il "comparto due" offerte con garanzia contrattuale.

Nell'ambito della selezione dei gestori per l'assegnazione del multicomparto il CDA ha altresì deliberato, in data 11/03/2004, di avvalersi di un advisor scelto mediante annuncio pubblicato in data 20/02/2004 su il Sole24Ore.

La Gestione Finanziaria

Cometa è strutturato come fondo monocomparto la cui **asset allocation strategica di medio periodo è 80% obbligazionaria e 20% azionaria**. L'effettiva percentuale azionaria può oscillare, in base agli andamenti dei mercati e alle scelte dei gestori, fino ad un massimo del 30%.

Il portafoglio di Cometa è scomposto in 3 linee d'investimento con differenti profili di rischio:
linea conservativa (40% del portafoglio) quasi interamente obbligazionaria con un massimo del 10% di azioni;

linea reddito (35% del portafoglio) di tipo bilanciato con un massimo del 30% di azioni;

linea crescita (25% del portafoglio) in cui la componente azionaria può arrivare al 60%.

Ogni linea è seguita da due gestori indipendenti che ricevono il 50% delle risorse destinate alla propria linea. La durata delle convenzioni è quinquennale.

Linee	Gestori	Benchmark*
Linea conservativa (40%)	Generali Vita SPA (con delega di gestione a Generali Asset Management SGR)	95% Obbligazioni in Euro a 1-3 anni (SSB EMU GBI 1-3 anni) 5% Azioni europee (MSCI Europe)
	Bnp Paribas SGR (con delega di gestione a Bnp Paribas Parigi)	
Linea reddito (35%)	SanPaoloIMI	65% Obbligazioni in Euro a 1-3 anni (SSB EMU GBI 1-3 anni) 15% Obbligazioni in Euro a 3-5 anni (SSB EMU GBI 3-5 anni) 15% Azioni europee (MSCI Europe) 5% Azioni mondiali (MSCI World Ex-Europe)
	Pioneer	
Linea crescita (25%)	Abn Amro SGR	55% Obbligazioni in Euro a 1-3 anni (SSB EMU GBI 1-3 anni) 30% Azioni europee (MSCI Europe) 15% Azioni mondiali (MSCI World Ex-Europe)
	Fineco Gestioni SGR (con delega di gestione a Fineco Asset Management SGR)	
TOTALE (100%)		75% Obbligazioni in Euro a 1-3 anni (SSB EMU GBI 1-3 anni) 5% Obbligazioni in Euro a 3-5 anni (SSB EMU GBI 3-5 anni) 15% Azioni europee (MSCI Europe) 5% Azioni mondiali (MSCI World Ex-Europe)

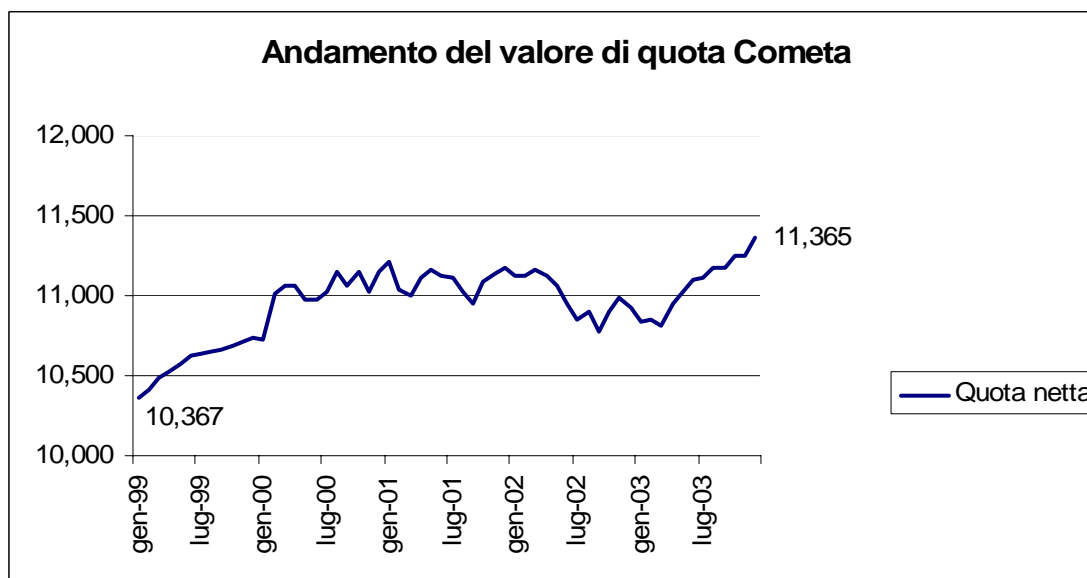
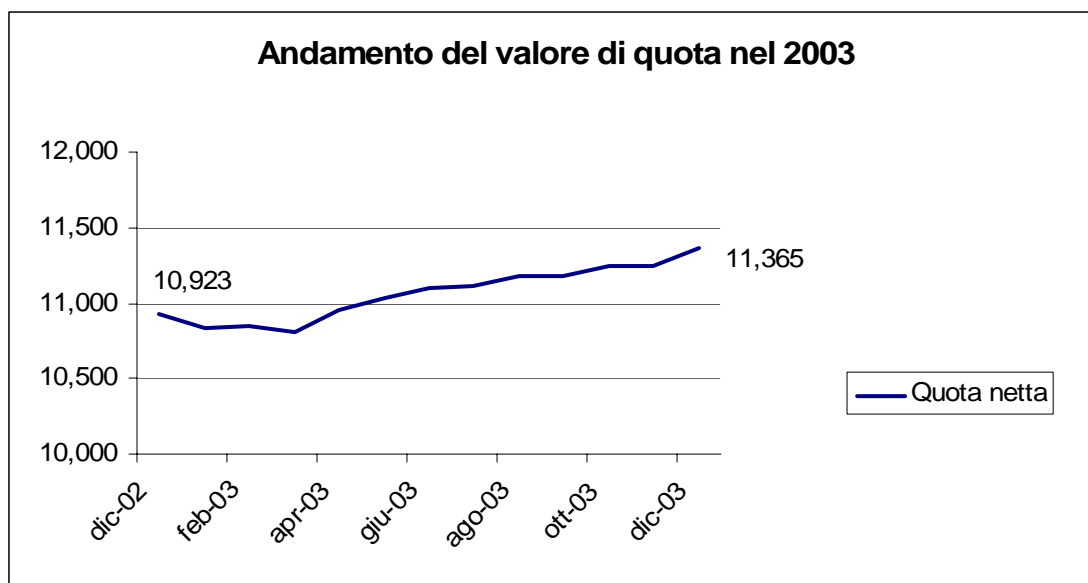
(*) Il benchmark è un portafoglio di riferimento costituito da titoli rappresentativi del mercato cui si riferisce.

Il valore di quota al 31/12/2003 (11,365 euro) è aumentato di 0,442 euro rispetto al valore del 31/12/2002 (10,923 euro) facendo registrare una variazione positiva del 4,04%.

VALORE QUOTA	01/01/1999	31/12/1999	31/12/00	31/12/01	31/12/02	31/12/03
QUOTA NETTA (*)	10,329	10,732	11,151	11,177	10,923	11,365
QUOTA LORDA (**)	--	10,841	11,268	11,229	10,936	11,428

(*) riconosciuta agli aderenti al netto di tutti i costi di gestione

(**) al lordo di tutti i costi di gestione e dell'imposta



Il risultato della gestione finanziaria nel 2003 è stato pari a 4,47%; la variazione del valore della quota lorda è stata pari a 4,50 % mentre la variazione della quota netta è pari a 4,04%. Nello stesso periodo il benchmark di riferimento ha fatto registrare una variazione positiva del 5,56%.

Rendimento gestione finanziaria	4,47%
Benchmark di riferimento	5,56%
Rendimento quota lorda	4,50%
Rendimento quota netta	4,04%

Il 2003 è stato caratterizzato nella prima parte dell'anno dai rischi geopolitici (poi culminati con il conflitto iracheno) che hanno determinato incertezza nell'economia associata ad una elevata volatilità dei mercati. In questo contesto il Fondo ha monitorato l'assunzione dei rischi riducendo l'investimento azionario e privilegiando quello obbligazionario e monetario. Successivamente con la positiva evoluzione dei fattori di rischio e con le conferme degli indicatori economici, gli

investimenti sono stati riposizionati in modo da cogliere le opportunità di crescita dei mercati ottenendo un incremento netto del valore di quota pari al 4,04%

Il costante controllo della gestione finanziaria, che avviene, attraverso l'utilizzo della reportistica prodotta da Cometa, dei rapporti inviati dai gestori e degli incontri periodici con gli stessi, in una generale situazione di under-performance rispetto al benchmark, ha tempestivamente fatto emergere una significativa distanza dallo stesso sull'asset azionaria del gestore Antonveneta Abn Amro nel corso del 2003. Il gestore, attraverso l'utilizzo del portafoglio modello adottato dal delegato Abn Amro Amsterdam ha realizzato un investimento in titoli azionari che non coglievano il generalizzato rialzo dei mercati avvenuto a partire dal mese di maggio. Lo scostamento del gestore dal benchmark assegnato, in termini di risultato, e la rigidità nell'adottare processi di investimento più efficienti hanno negativamente influenzato il risultato complessivo del Fondo.

A fronte del diniego di Abn Amro di riconsiderare le scelte di portafoglio, più volte richieste da parte del CDA di Cometa ha deliberato, nel mese di ottobre, di recedere dalla convenzione stipulata con il gestore, secondo le modalità stabilite dalla stessa, ferma restando la possibilità di rivedere la decisione nelle more del preavviso in caso di segnali significativi di miglioramento dei risultati.

Gli incontri successivi con il gestore, la scelta di gestire direttamente da parte di Abn Amro Milano la parte azionaria e i risultati ottenuti a partire dal momento dell'assunzione di tale decisione hanno permesso al CDA di apprezzare, il sostanziale miglioramento intervenuto nella gestione del portafoglio in termini di efficienza e di efficacia.

A fronte di questi segnali di miglioramento, nel mese di dicembre 2003 il CDA ha preso la decisione di concedere al gestore una proroga dei termini di recesso che sono attualmente stabiliti nel 01/04/2004.

Lo scenario per il 2004 vede gli operatori finanziari concordi nel prevedere, nella prima parte dell'anno, una prosecuzione del recupero dei mercati pur non essendo affatto risolti i dubbi sulla sostenibilità di medio termine di questa dinamica richiedendo, quindi, un continuo monitoraggio dei principali fattori di rischio.

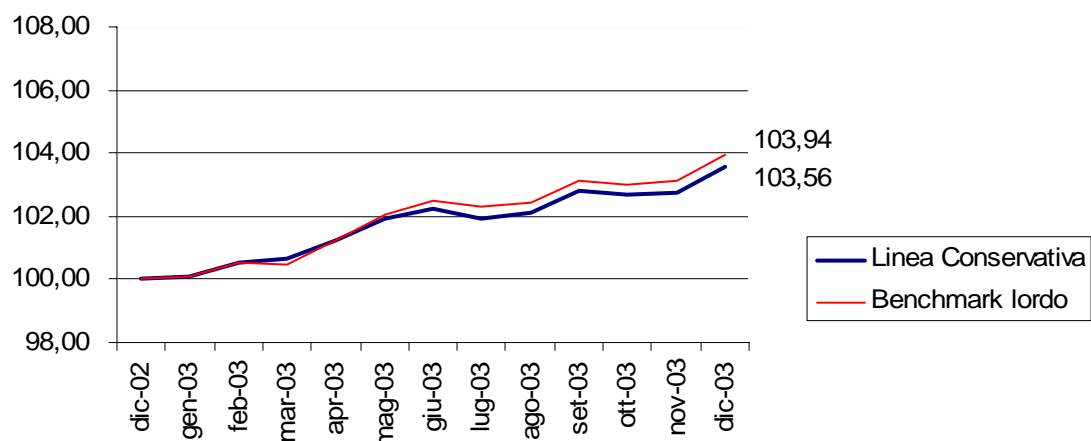
Il rendimento della gestione finanziaria è espresso al lordo dei costi di gestione.

Dati della gestione finanziaria dal 01/01/2003 al 31/12/2003				
Linea	Rendimento Cometa	Rendimento benchmark	Volatilità* Cometa	Volatilità* Benchmark
Conservativa	3,56%	3,94%	1,14%	1,23%
Reddito	4,97%	5,61%	2,84%	2,88%
Crescita	5,38%	7,98%	6,52%	7,50%
Tot. Cometa	4,47%	5,56%	2,43%	2,95%

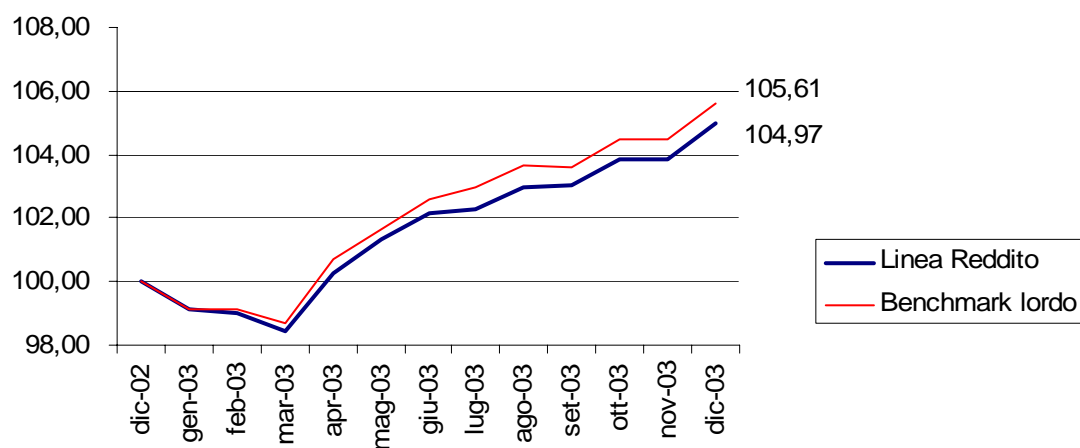
(*) La volatilità indica quanto è stata ampia, nel periodo considerato, la variazione dei rendimenti rispetto alla loro media.

Si ricorda che i risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

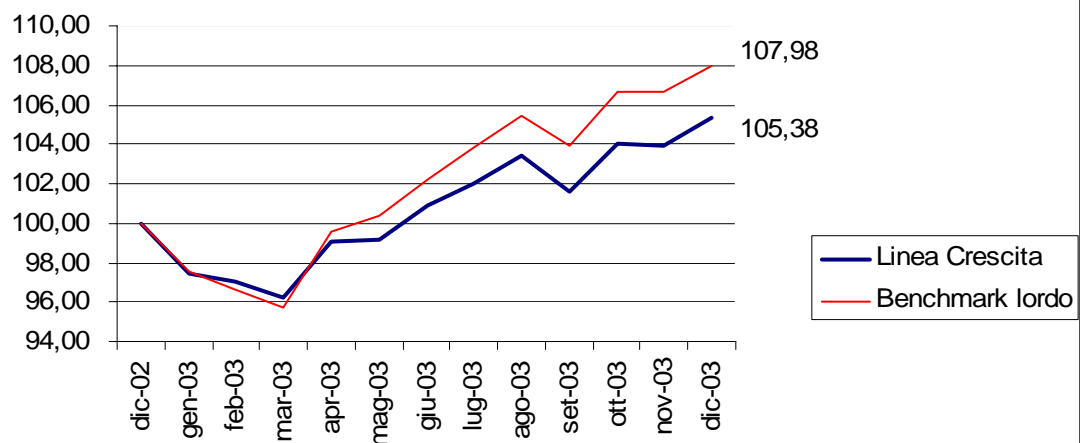
Gestione finanziaria - Linea Conservativa

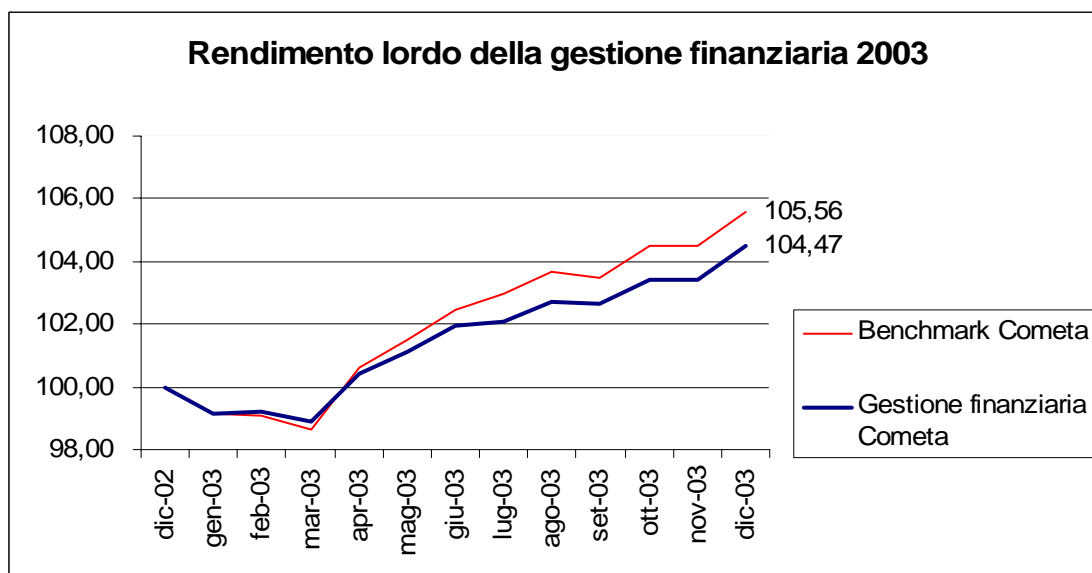


Gestione finanziaria - Linea Reddito



Gestione finanziaria - Linea Crescita





Composizione del portafoglio

Il 89,22% dei titoli, azionari ed obbligazionari, in portafoglio al 31/12/2003 sono denominati in Euro.

	2003	%
EUR	1.461.971.359,00	89,22%
CAD	547.456,00	0,03%
CHF	21.956.035,00	1,34%
DKK	722.784,00	0,04%
GBP	74.971.208,00	4,58%
JPY	11.333.351,00	0,69%
NOK	183.935,00	0,01%
SEK	2.012.185,00	0,12%
USD	64.989.363,00	3,97%
Totali	1.638.687.676,00	100,00%

In particolare il portafoglio obbligazionario è interamente costituito da titoli di emittenti dell'area euro (il 95,78% emittenti governativi ed il 4,22% emittenti corporate).

Portafoglio obbligazionario: suddivisione dei titoli per area geografica

Italia	Area Euro	Totale
69,86%	29,98%	100%

Portafoglio obbligazionario: suddivisione per tipologia emittente

governativo	corporate	Totale
95,78	4,22%	100%

Portafoglio obbligazionario: suddivisione dei titoli per scadenza

Scadenza titoli	Peso su portafoglio obbligazionario
< 1 anno + t. variabile	19,37%
da 1 anno a 3anni	67,92%
da 3anni a 5anni	11,18%
da 5anni a 7anni	0,05%
da 7anni a 10 anni	0,93%
superiore a 10 anni	0,54%
Totale	100,00%

Le linee strategiche relative agli investimenti obbligazionari si caratterizzano per la prudenza nell'esposizione all'andamento dei tassi e per la rigorosità dei requisiti di rating degli emittenti. Si riporta a tal fine la composizione del portafoglio per scadenza ed i titoli con rating inferiore ad AA (S&P).

INDICAZIONE DEI TITOLI IN PORTAFOGLIO CON RATING INFERIORE A "AA"

ISIN	Descrizione	Rating S. & P.	Rating Moody's	Controvalore	% sul patrimonio
XS0110075388	SAN PAOLO 6.375% 06/4/2010	A		367.865	0,02%
GR0110014165	GREECE (HELLENIC) 2.75% 03/21.06.2006	A+		3.489.605	0,21%
GR0114008338	GREECE 5.95% 03/05	A+		5.214.050	0,32%
XS0112299721	UNICREDITO 6.25% 14/06/10	A+		1.652.019	0,10%
XS0130266702	ENEL INVESTMENT 5% 7.6.04	A+		2.023.170	0,12%
XS0114161796	ASS.GENERALI 6.15% 20.07.2010	AA-		686.482	0,04%
XS0128140547	SOGERIM FRN 20/04/2004	BBB+		2.506.525	0,15%
XS0132408419	DEUTSCHE TELEKOM INTERNATIONAL FINANCE NV	BBB+		1.787.720	0,11%
XS0140363770	TELECOM ITALIA	BBB+		2.508.713	0,15%
XS0174198209	BAT HOLDINGS BV TV 05	BBB+		1.006.645	0,06%
IT0003101992	BTP 15/03/04 4,5%		Aa2	18.918.313	1,14%
IT0003263107	CTZ 31 MARZO 2004		Aa2	18.655.333	1,13%
IT0003271019	BTP-15OT07 5%		Aa2	2.919.887	0,18%
IT0003288864	BTP 4,5% 2002-15.5.05		Aa2	24.784.440	1,50%
IT0003331979	CTZ 0% 30JUN2004		Aa2	13.725.512	0,83%
IT0003364566	BTP - 15ST05 3.5%		Aa2	102.114.030	6,18%
IT0003384903	CCT OTT 2009 TV		Aa2	9.431.411	0,57%
IT0003413892	BTP-15GEN08 3.5%		Aa2	57.438.524	3,48%
IT0003438212	CCT FEB 2010 TV		Aa2	13.591.518	0,82%
IT0003477111	BTP-15MG06 2.75%		Aa2	104.889.750	6,35%
IT0003497150	CCT 03/01.06.10		Aa2	4.483.556	0,27%
IT0003522254	BTP 2.75% 09/06		Aa2	53.250.690	3,22%
IT0003532097	BTP-15ST08 3.5%		Aa2	3.991.440	0,24%
IT0000366762	ITALIE BTPS 8,5% 94/01JAN04		Aa2	7.201.944	0,44%
IT0000367885	CCT 01/01/04		Aa2	10.000.410	0,61%
XS0173185272	BMW FLOAT 28 LG 07/06		A1	2.000.800	0,12%

Il controvalore dei titoli con rating pari a BBB+ (requisito minimo richiesto dal Fondo) è pari a 7.809.602,47 di euro pari allo 0,47% delle risorse in gestione.

Il portafoglio azionario è investito, in linea con il benchmark strategico, per oltre il 75% in azioni quotate sui mercati europei, e in particolare:

Portafoglio azionario: suddivisione dei titoli per area geografica:

Italian Equities	6,69%
Euro Equities ex It	38,23%
European Equities ex €	32,87%
Us Equities	18,62%
Japanese Equities	3,25%
Other Equities	0,34%
Totale	100,00%

Portafoglio azionario: suddivisione dei titoli per settore

<i>Portafoglio Azionario</i>	
Energy	10,46%
Materials	5,58%
Industrial	8,18%
Consumer Discretionary	12,97%
Consumer Staples	10,98%
Healthcare	9,79%
Financials	21,23%
Information Technologies	8,27%
Telecom	8,67%
Utilities	3,89%
<i>Totale</i>	<i>100,00%</i>

Nota sui titoli coinvolti nei recenti scandali finanziari

Il 2003 è stato caratterizzato da alcuni gravi scandali finanziari che hanno coinvolto importanti società, in Italia ed all'estero, con effetti negativi sul risparmio finanziario.

Il Fondo Cometa non ha mai detenuto obbligazioni emesse dalle società coinvolte negli scandali.

Il CDA ribadisce a tal fine che la politica di investimento è caratterizzata da rigidi criteri di rating e di selezione dei titoli e dal monitoraggio continuo dell'attività dei gestori finanziari da parte della struttura del Fondo.

Conflitti di interesse

Dalle comunicazioni ricevute non si sono rilevate situazioni di conflitto di interesse riferite al dettato dell'art. 8 comma 7 del Decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996, ovvero situazioni relative a rapporti di controllo dei gestori da parte dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive.

Nel corso del 2003 il Fondo ha segnalato all'Organo di Vigilanza alcuni investimenti – di seguito elencati - in titoli di società tenute alla contribuzione e in titoli di società dei gestori finanziari.

Come disciplinato dal D.M. 703/96, tali investimenti sono stati segnalati al Fondo dal gestore e dalla banca depositaria e sono stati determinati esclusivamente dall'esigenza di investire il portafoglio gestito sulla base del benchmark di riferimento nel quale tali società sono incluse.

Il Fondo ha adottato un monitoraggio sistematico di tali posizioni verificandone la consistenza e l'andamento.

Titoli relativi ad aziende tenute alla contribuzione:

Titolo	Numero titoli	data operazione	Valore op. in €	Gestore
ACCENTURE	12.000	06/06/03	185.238,64	ABN
ACCENTURE	7.000	28/07/03	122.882,93	ABN
ACCENTURE	800	04/08/03	14.278,80	ABN
STM MICROEL.	1.217	27/10/03	27.050,75	PIONEER
STM MICROEL.	339	07/11/03	7.979,86	PIONEER
STM MICROEL.	9.000	02/12/03	212.440,18	FINECO
SIEMENS	3.000	04/12/03	195.390,00	FINECO

Titoli relativi a società appartenenti ai gruppi dei soggetti gestori:

Titolo	Numero titoli	data operazione	Valore op. in €	Gestore
DEUTSCHE BANK	4.900	11/02/03	190.804,64	SANPAOLOIMI
SANPAOLOIMI	36.000	27/05/03	261.882,53	SANPAOLOIMI
F-E MORTG FLOAT	2.000.000	25/11/03	2.000.000	FINECO

Investimenti in OICR emessi da società appartenenti ai gruppi dei soggetti gestori

La posizione azionaria del gestore BNP Paribas è costituita tramite quote di fondi "Parvest" in accordo a quanto previsto dalla Convenzione di gestione. Tali operazioni sono state effettuate in più tranche nel corso dell'esercizio:

Titolo	Numero titoli	Prezzo al 31/12/2003	Valore della posizione	% su totale attività
PARVEST EUROPE M	416.500	45,86	19.100.690	1,12%
PARVEST EURO EQ M	22.900	107,96	2.472.284	0,15%

OUTLOOK MACROECONOMICO

Il 2003 è stato un anno caratterizzato da due periodi distinti riguardo all'andamento della congiuntura internazionale e dei mercati finanziari. Le prospettive di crescita economica d'inizio anno erano molto deboli e lo scenario internazionale si presentava molto difficile a causa del possibile conflitto in Iraq. Il quadro macroeconomico del primo semestre dell'anno ha risentito di questa congiuntura, con tassi di crescita molto bassi sia in Europa che negli Usa e potenziali rischi di deflazione anche nei paesi occidentali. Le politiche monetarie, per contrastare questa congiuntura, sono state espansive: la Banca Centrale Europea ha infatti tagliato il costo del denaro in marzo e giugno, portando il tasso di rifinanziamento dal 2.75% al 2.00%, valore più basso dall'introduzione dell'Euro.

La seconda parte dell'anno è stata caratterizzata, invece, da una ripresa economica che si è manifestata soprattutto negli Stati Uniti, area che ha fatto registrare un tasso di crescita nel terzo

trimestre dell'anno superiore all'8% e buoni dati sulla produttività e degli indicatori di confidenza. Tale andamento della congiuntura, assieme alla crescita dell'area asiatica, ha favorito l'avvio della ripresa anche nell'area europea, le cui condizioni macroeconomiche sono leggermente migliorate negli ultimi mesi.

Il mercato obbligazionario euro da metà giugno in poi ha assistito ad una risalita dei tassi sino a novembre, quando i tassi a 2 anni hanno raggiunto il livello di 2.85%, per poi oscillare in un trading range ricompreso fra il 2.6% e 2.8% circa. Anche i tassi a più lunga scadenza si sono comportati nello stesso modo nella seconda parte dell'anno, con il 10 anni che ha raggiunto il 4.5%.

Per quanto riguarda le valute, è continuato il forte apprezzamento dell'Euro, che è passato da un valore di 1.035 Dollari Usa a 1.256 a fine anno, mentre il tasso di cambio Euro/Sterlina è incrementato dal 0.65 di inizio anno a 0.72 di metà anno per poi oscillare intorno a 0.70 nella seconda metà dell'anno.

L'andamento dei mercati azionari nel corso del 2003 ha rispecchiato il miglioramento della congiuntura economica complessiva: a partire dal mese di marzo gli indici hanno segnato una performance considerevole, dopo un lungo periodo estremamente negativo. Nel corso del 2003 l'indice S&P500 è cresciuto del 26% circa (che si riduce al 5.5% circa se valutato in euro), l'indice europeo Stoxx è variato del 13.7% circa, il Topix giapponese, infine, del 23.7% (14.5% in euro).

L'intonazione del mercato azionario europeo è stata, nel complesso, pro-ciclica: il settore maggiormente performante è risultato il tecnologico, seguito da quelli industriale, finanziario e dei consumi non durevoli. Hanno segnato il passo, per contro, i settori tipicamente difensivi, quali i consumi durevoli, i titoli legati al petrolio, alla farmaceutica e ai servizi pubblici (utilities). Da sottolineare, tuttavia, la buona ripresa del comparto delle materie prime a fine anno, come pure dei titoli relativi ai servizi pubblici, in particolare, fra questi ultimi, quelli tedeschi. Anche il settore telefonico, infine, ha chiuso l'anno con un forte movimento al rialzo, grazie soprattutto al recupero del comparto mobile, in particolare di Vodafone.

COMMENTO ALLA GESTIONE

La gestione ha conseguito nel corso del 2003 un rendimento assoluto del 4.47%, mentre la performance del benchmark di riferimento è stato del 5.56%, con un rendimento relativo di -1,09%.

L'asset allocation del portafoglio è stata neutrale nel corso dell'anno, con la componente azionaria che è oscillata tra un minimo del 16% e un massimo del 20% circa, rispetto a un peso nell'indice di riferimento del 20%. Il risultato conseguito nei confronti del benchmark è dipeso principalmente dalle sottoperformance delle singole componenti azionaria ed obbligazionaria.

Gestione Azionaria

La underperformance della componente equity maturate nel periodo in esame è da attribuirsi in larga parte all'assenza nel portafoglio di titoli di bassa qualità, dal punto di vista dell'analisi fondamentale, ma che hanno registrato una marcata sovraperformance rispetto alla media di mercato, soprattutto nella parte centrale dell'anno, momento in cui il contesto macroeconomico ha iniziato a mostrare segni di miglioramento. L'investimento è stato principalmente rivolto verso titoli di comprovata solidità patrimoniale e con buone prospettive di crescita di medio/lungo termine, nei confronti di società di minore qualità, soprattutto dal punto di vista della struttura economica/finanziaria e con prospettive di crescita ancora troppo incerte. La gestione azionaria del fondo, nell'ultima parte dell'anno, ha in parte colto il movimento di ripresa dei mercati.

Gestione obbligazionaria

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, la gestione del portafoglio è stata caratterizzata da una strategia basata su una impostazione prudente. Nella prima parte dell'anno le incertezze collegate allo scenario internazionale geopolitico e le conseguenti difficoltà ad interpretare gli andamenti delle congiunture economiche, e quindi anche dei tassi di interesse, hanno fatto preferire una strategia, concordata con il fondo pensione, di un rischio tasso inferiore a quello del benchmark. Tale impostazione prudente ha penalizzato le performance del comparto obbligazionario in un periodo di discese dei tassi. Nella seconda parte dell'anno la strategia è stata neutrale, in considerazione dei rischi di rialzo dei tassi derivanti dalla ripresa economica; il rendimento del portafoglio è stato in linea con il rendimento del mercato.

La gestione del fondo ha mantenuto nel corso dell'anno un'esposizione al rischio di tasso inferiore rispetto alla duration del benchmark. Il fondo è stato investito in buona parte in titoli di stato a tasso fisso domestici, diversificando tramite titoli di stato tedeschi e titoli emessi da agency. Nel corso dell'anno è stato investito una quota marginale del portafoglio in titoli corporate a tasso variabile e titoli emessi da cartolarizzazioni con rating elevato, con l'obiettivo di incrementare sia la diversificazione che il rendimento a scadenza del portafoglio.

PROSPETTIVE 2004 -SCENARIO DI INVESTIMENTO

Attualmente, il persistere della congiuntura macroeconomica ancora positiva, caratterizzata da bassi tassi di interesse, livello dei prezzi sotto controllo e politiche economiche non restrittive, fanno ipotizzare uno scenario ancora moderatamente positivo per il comparto azionario. Permangono, tuttavia, dubbi sulla sostenibilità dell'economia statunitense, fin qui basata su una politica economica molto accomodante e sul dollaro estremamente debole. Gli aspetti più critici dello scenario macroeconomico sono gli incrementi dei cosiddetti deficit gemelli (pubblico e partite correnti) e la mancata ripresa del mercato del lavoro.

Le politiche monetarie delle grandi economie dovrebbero restare espansive. Negli Stati Uniti, una debole inflazione latente e le notevoli incertezze sul fronte del volume delle capacità inutilizzate favoriscono un approccio prudente da parte della Fed, che prima di agire aspetterà di avere la certezza dell'effettiva ripresa dell'occupazione. Una prima stretta monetaria appare quindi poco probabile prima della metà del 2004. Nella zona euro, secondo la Banca Centrale Europea (BCE), l'inflazione dovrebbe diminuire sia nel 2004 che nel 2005. Inoltre, le condizioni monetarie sono oggi meno favorevoli di quanto non lo fossero a giugno, quando la BCE ha ridotto per l'ultima volta di 50 punti base i suoi tassi d'intervento. Infatti, l'euro si è nel frattempo rafforzato mentre i rendimenti obbligazionari si sono contratti. Quindi, nella zona euro, in ritardo nel ciclo, un aumento dei tassi prima della fine del 2004 appare poco probabile. I tassi europei a lunga scadenza seguiranno la scia di quelli americani ma si attesteranno al di sotto dei tassi americani grazie all'effetto positivo del rafforzamento dell'euro, che limita le previsioni di rialzo dei tassi d'intervento.

L'evoluzione della ripresa in atto appare quindi ancora incerta: se da un lato le politiche economiche, monetarie e fiscali, rimangono ancora espansive e orientate a stimolare l'economia, dall'altro rimangono presenti nel sistema fattori d'incertezza. Allontanato almeno momentaneamente il pericolo della deflazione, rimane forte il rischio che la ripresa non porti a sostanziali benefici nel mercato del lavoro.

A questo quadro si deve aggiungere la situazione geopolitica che presenta rischi di possibili nuove guerre ed attentati che potrebbero deprimere il quadro di fiducia, finalmente positivo, degli investitori ma il rischio maggiore è quello di un crollo del dollaro, che non solo annullerebbe gli sforzi di stabilizzazione in atto nella zona euro ed in Giappone, ma provocherebbe un netto aumento dei premi di rischio sugli attivi americani. Tale situazione avrebbe delle ripercussioni negative sul resto del mondo. La politica americana sarà quindi determinante a questo riguardo.

BILANCIO
31 DICEMBRE 2003

- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Nota Integrativa**

STATO PATRIMONIALE

	2003	2002
ATTIVITA'		
Fase di accumulo		
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	1.697.065.295	1.254.443.168
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	3.000.133	1.565.244
50 Crediti d'imposta	-	3.587.339
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.700.065.428	1.259.595.751
PASSIVITA'		
Fase di accumulo		
10 Passività della gestione previdenziale	- 30.503.809	- 11.795.879
20 Passività della gestione finanziaria	- 12.324.064	- 268.451
30 Garanzie di risultato sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	- 1.552.047	-649.400
50 Debito d'imposta	- 3.265.714	
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	- 47.645.634	- 12.713.730
100 ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	1.652.419.794	1.246.882.021

	2003	2002
CONTI D'ORDINE	17.492.265	85.798.867

CONTO ECONOMICO

	2003	2002
Fase di accumulo		
10 Saldo della gestione previdenziale	344.681.680	371.847.772
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	69.200.755	- 25.442.535
40 Oneri di gestione	- 1.491.610	-902.914
50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	67.709.145	-26.345.449
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-177.271
<u>VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (10)+(50)+(60) ANTE IMPOSTA</u>	412.390.825	345.325.051
80 Imposta sostitutiva	- 6.853.053	3.355.157
<u>VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70)+(80)</u>	405.537.772	348.680.208

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31 DICEMBRE 2003

Informazioni generali

A. Caratteristiche strutturali del fondo

Il Fondo Pensione Cometa è un fondo negoziale a capitalizzazione costituito in seguito alla legge 124/93.

E' stato autorizzato ad operare dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in data 11 novembre 1998.

E' iscritto all'albo dei Fondi Pensione con il numero 61.

Cometa ha sede in Via Vittor Pisani n. 31, a Milano.

Opera attraverso una propria organizzazione di 7 persone, un service amministrativo, la banca depositaria e n. 6 (sei) gestori finanziari.

Con la propria struttura interna Cometa, tra l'altro:

- assiste, per informazioni, promozione, chiarimenti normativi, aggiornati al 31 Dicembre, una platea di 10.642 aziende, di cui metalmeccaniche 10.589, orafe 53; e 333.999 associati, di cui 332.984 metalmeccanici e 1.015 orafi.
- assiste il Consiglio di Amministrazione e il collegio dei revisori contabili, fornendo le informazioni necessarie alle decisioni e alle valutazioni che gli stessi sono tenuti ad assumere;
- provvede a far fronte agli adempimenti cui, per legge, è tenuto;
- cura i rapporti con la banca depositaria, la società di auditing, il service amministrativo, i gestori finanziari e la Commissione di Vigilanza.

Al Service Amministrativo, scelto attraverso un annuncio pubblico al termine del 1998, Cometa ha affidato la parte operativa della gestione del Fondo. Il contratto è stato riconfermato per il triennio 2004/2006.

Il Service, tra l'altro, si occupa:

- della formazione del bilancio del Fondo;
- della tenuta dei dati contabili relativi a ciascun associato;
- dell'attribuzione dei contributi stessi ai singoli associati;
- del calcolo della quota e quindi dei rendimenti;
- dell'attribuzione dei rendimenti ad ogni singolo associato;
- della valorizzazione del patrimonio finanziario del fondo;
- della contabilizzazione delle spese di gestione amministrativa e di gestione finanziaria;
- della gestione operativa del sito Internet che è diventato, nel giro di breve tempo, elemento portante della struttura informativa di Cometa verso l'esterno;
- tiene aggiornata la base dati, provvede ai trasferimenti dei lavoratori da un fondo all'altro, controlla l'esattezza dei rimborsi effettuati agli associati dimissionari, verifica la correttezza delle ritenute fiscali operate dal fondo;

I gestori finanziari sono abilitati a gestire le risorse del Fondo. Le convenzioni di gestione stipulate con ciascuno di loro e sottoposte al vaglio della Commissione di Vigilanza sono state approvate nel dicembre 1999.

La decorrenza delle convenzioni ha avuto inizio il 01 gennaio 2000.

La banca depositaria è stata scelta, sempre attraverso un annuncio pubblico, al termine del 1998. Il contratto è stato riconfermato per il triennio 2004/2006.

Le sue attività, fra l'altro, sono quelle di:

- custodire ogni proprietà finanziaria del fondo;
- raccogliere i bonifici derivanti da contribuzioni;
- provvedere al pagamento dei titoli acquistati dai gestori e all'incasso delle somme derivanti dai titoli venduti;
- controllare il rispetto delle norme di legge da parte di gestori e Fondo;
- rimborsare gli associati.

La società di revisione è la Kpmg, il cui contratto copre il triennio 2003/2005

B. Criteri di valutazione.

Il bilancio è stato predisposto in base alle disposizioni previste dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, pubblicate sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale del 14/07/1998 e successive integrazioni. Ad integrazione, ove necessario e ove applicabili, sono stati utilizzati i principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. In mancanza di questi ultimi si sono seguiti quelli predisposti dall'International Accounting Standard Bureau (I.A.S.B).

Per la redazione del bilancio sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione:

- Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, inclusivo degli oneri accessori, dedotte le quote annue degli ammortamenti. Le immobilizzazioni materiali di valore inferiore ad 516,46 Euro sono totalmente ammortizzate; "Macchine elettroniche" e "Mobili e macchine di ufficio anno in corso" sono ammortizzate con l'aliquota del 25% considerata la loro utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali acquistate sono valutate al costo, inclusivo degli oneri accessori. Le immobilizzazioni immateriali sono totalmente ammortizzate nell'esercizio di acquisto ad eccezione delle spese per il rinnovo di organi sociali ammortizzati in tre anni a quote costanti, in funzione del periodo in cui l'impresa ne trae beneficio.

- Disponibilità liquide (Cassa e depositi bancari)

Sono valutati al valore nominale.

- Titoli emessi dallo Stato o da Organismi Internazionali e Titoli di debito quotati

Valutati al valore di mercato del giorno di valorizzazione della quota. E' utilizzato il prezzo più rappresentativo indicato dal Price Provider Bloomberg.

- Titoli di capitale quotati

Valutati al valore di mercato del giorno di valorizzazione della quota. Per i titoli di capitale quotati è utilizzato il prezzo "last" del mercato di riferimento. Il mercato di riferimento è quello di contrattazione dichiarato dal gestore, oppure, in subordine, il mercato principale per il titolo considerato.

- Conversione delle poste in valuta

Per gli strumenti finanziari denominati in valuta diversa dall'euro sono utilizzati i cambi ufficiali della BCE.

- Crediti e debiti

Sono iscritti in bilancio al valore nominale perché ritenuto coincidente con quello di realizzo.

- Ratei e risconti non finanziari.

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

- Ratei e risconti finanziari.

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

- TFR

Gli accantonamenti effettuati rappresentano le indennità di fine rapporto maturate del personale dipendente in conformità alle vigenti disposizioni contrattuali e legislative.

- Imposte

Con l'introduzione del D.Lgs n.47 del 2000, il fondo pensione non è più sottoposto al prelievo alla fonte sui redditi di capitale percepiti ma è soggetto all'imposta sostitutiva dell'11% sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta. Per il calcolo si rimanda in ultima pagina della presente nota integrativa.

L'imposta è evidenziata nella voce "Crediti/Debiti d'imposta".

- Oneri e proventi

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza.

I proventi sono costituiti, principalmente, da interessi attivi, incassati e non.

Gli oneri sono costituiti principalmente da ritenute su interessi incassati e non, e dalle relative spese bancarie.

- Contributi previdenziali

Sono rilevati in base alla data della loro disponibilità sul c/c (la maggiore tra data contabile e data valuta).

- Quote di Iscrizione

Costituite dalla quota versata all'atto della prima contribuzione dell'aderente al Fondo. Sono rilevate sulla base della data più recente tra quella contabile e quella della valuta.

- Quote associative

Sono rilevate sulla base del criterio di competenza. Relativamente ai contributi pervenuti nell'esercizio successivo a quello di riferimento ma di competenza dell'esercizio l'importo è stato stimato sulla base degli aderenti attivi alla data di chiusura del bilancio.

- Partecipazione nella società Mefop

A norma dell'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il fondo ha acquisito, a titolo gratuito, partecipazione nella società Mefop, quest'ultima costituita in attuazione dell'art. 59, comma 31, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

C. Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alla fase di accumulo, di erogazione e agli eventuali comparti.

In questo momento Cometa opera solo in fase di accumulo ed è monocomparto.

D. Criteri adottati per la determinazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

Gli oneri e i proventi indicati nel prospetto indicato nella parte 3 delle disposizioni COVIP in materia di bilancio, sono stati valorizzati come descritto nel paragrafo B che precede. Il contenuto di ciascuna delle voci che vanno a determinare il valore della quota – così come da schema indicato dalla Commissione di Vigilanza - è riportato nella tabella che segue.

Investimenti diretti	Azioni o quote di soc. immobiliari, quote di fondi comuni di investimento immobiliare e mobiliare chiusi
Investimenti in gestione	Investimenti in essere presso i Gestori Finanziari e titoli venduti non ancora incassati.
Attività della gestione amministrativa	Banca, cassa, anticipi, ratei attivi non finanziari. In questa voce, inoltre, convergono, valutati al costo e dedotti degli ammortamenti, tutti gli investimenti fissi.
Proventi maturati e non riscossi	Ratei attivi finanziari relativi a interessi, maturati ma non ancora riscossi, sui conti correnti e sui titoli obbligazionari
Passività della gestione previdenziale	Debiti verso associati per posizioni valorizzate e non ancora liquidate.
Passività della gestione finanziaria	Titoli da regolare c/acquisto
Passività gestione amministrativa	Debiti verso Fornitori e dipendenti, fondi di accantonamento.
Oneri maturati e non liquidati.	Ritenute su interessi attivi non ancora versate.
Crediti/ Debiti d'imposta	Imposta sostitutiva DL 47/2000

Il prospetto calcolo quota al 31/12/2003 risulta essere il seguente:

	31/12/2003	31/12/2002	differenze
VOCI DEL PROSPETTO			
Investimenti diretti	-	-	-
Investimenti in gestione	1.676.100.302	1.235.856.858	440.243.444
Attività della gestione amministrativa	3.000.133	1.565.245	1.434.888
Proventi maturati e non riscossi	20.964.994	18.586.310	2.378.684
TOTALE ATTIVITA'	1.700.065.428	1.256.008.413	444.057.015
Passività gestione previdenziale	- 30.503.809	- 11.795.879	- 18.707.930
Passività gestione finanziaria	- 12.324.064	- 226.736	- 12.097.328
Passività gestione amministrativa	- 1.552.047	- 691.115	- 860.932
Oneri maturati e non liquidati	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	- 44.379.920	- 12.713.730	- 31.666.190
CREDITI/DEBITI D'IMPOSTA	- 3.265.714	3.587.338	- 6.853.052
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	1.652.419.794	1.246.882.021	405.537.773
NUMERO DELLE QUOTE IN ESSERE	145.401.887,527	114.149.817,591	31.252.070
VALORE UNITARIO DELLA QUOTA	11,365	10,923	0,442

Il prospetto di valutazione della quota è redatto secondo lo schema riportato nella tabella che precede.

Sviluppo delle quote

2002	Numero	Controvalore
Quote in essere all' inizio dell'esercizio 2002	80.362.874,055	898.201.813
Quote emesse	40.859.130,210	449.537.749
Quote annullate	7.072.186,677	77.689.977
Quote in essere al 31/12/02	114.149.817,59	1.246.882.021,29
2003	Numero	Controvalore
Quote in essere all' inizio dell'esercizio 2003	114.149.817,59	1.246.882.021,29
Quote emesse	41.498.670,667	457.695.650,49
Quote annullate	10.246.600,731	112.127.698,820
Quote in essere al 31/12/03	145.401.887,527	1.652.419.793,73

E. Associati iscritti e riscattati.

Gli associati iscritti al 31/12/2003 sono pari a 333.999 contro i 341.204 del 31/12/2002.

Gli aderenti attivi al 31/12/2003 sono pari a 315.255 contro i 322.040, del 31/12/2002, mentre le aziende attive al 31/12/2003 sono 9.911, contro le 10.384 del 31/12/2002 (vedi dettaglio seguente).

DETTAGLIO ADERENTI ATTIVI

Contratti collettivi di lavoro	Aderenti attivi	Iscritti di prima occupazione succ. al 28/04/93	Iscritti di prima occupazione ante al 28/04/93
Metalmeccanico Industria	314.308	54.387	259.921
Orafo Industria	947	145	802
Totale	315.255	54.532	260.723

DETTAGLIO AZIENDE

Stato	Descrizione	Num. Aziende nel 2003	Num. Aziende nel 2002
Attiva	Metalmeccaniche	9.858	10.328
Attiva	Orafe	53	56
Non Attiva	Metalmeccaniche	731	533
Non Attiva	Orafe	0	1
Totale		10.642	10.918

F. Compensi ad amministratori e sindaci

	2003	2002
Compensi ad amministratori	123.421	125.984
Compensi a Sindaci	57.811	57.811

L'importo del compenso non è variato rispetto all'anno precedente. La variazione è dovuta alla diversa incidenza degli oneri fiscali.

STATO PATRIMONIALE

		2003		2002	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
	ATTIVITA'				
	Fase di accumulo				
			0		0
10	Investimenti diretti				
20	Investimenti in gestione		1.697.065.295		1.254.443.168
a)	Depositi bancari	37.221.450		49.928.065	
b)	Crediti per operazioni di PCT	0		0	
c)	Titoli emessi da stato o organismi intern.li	1.215.522.550		914.220.738	
d)	Titoli di debito quotati	90.477.145		63.142.290	
e)	Titoli di capitale quotati	325.725.015		204.997.413	
h)	Quote di organismi di inv. Collettivo	21.572.974		12.126.400	
i)	Opzioni acquistate	0		65.287	
l)	Ratei e risconti attivi	20.964.994		18.586.311	
m)	Garanzia di restituzione del capitale	0		0	
n)	Altre attivita' della gestione finanziaria	- 14.418.833		- 8.623.336	
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		0		0
40	Attivita' della gestione amministrativa		3.000.133		1.565.244
a)	Cassa e depositi bancari	2.894.662		1.367.997	
b)	Immobilizzazioni immateriali	0		92.043	
c)	Immobilizzazioni materiali	5.509		20.898	
d)	Altre attivita' della gestione amministrativa	99.962		84.306	
50	Crediti d'imposta		0		3.587.339
a)	Imposta sostitutiva DL 47/2000	0		3.587.339	
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.700.065.428		1.259.595.751
	PASSIVITA'				
	Fase di accumulo				
10	Passivita' della gestione previdenziale		- 30.503.809		- 11.795.879
a)	Debiti della gestione previdenziale	- 30.503.809		- 11.795.879	
20	Passività della gestione finanziaria		- 12.324.064		- 268.451

a)	Debiti per operazioni di PCT	0		0	
b)	Opzioni emesse	0		0	
c)	Ratei e risconti passivi	0		0	
d)	Altre passività della gestione finanziaria	- 12.324.064		- 268.451	
30	Garanzie di risultato sulle posizioni individuali		0		0
40	Passività della gestione amministrativa		- 1.552.047		- 649.400
a)	TFR	- 53.235		- 40.036	
b)	Altre passività della gestione amministrativa	- 507.600		- 609.364	
c)	Risconto passivo per quote associative rinviato a esercizio successivo	- 991.213		0	
50	Imposta sostitutiva		- 3.265.714		0
a)	Imposta sostitutiva DL 47/2000	- 3.265.714		0	
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO		- 47.645.634		- 12.713.730
10	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI		1.652.419.794		1.246.882.021
	Patrimonio netto esercizi precedenti		- 1.246.882.021		- 898.201.813
	Patrimonio netto esercizio in corso		405.537.773		- 348.680.208

		2003	2002
	CONTI D'ORDINE	17.492.265	85.798.867
X	Crediti per contributi da ricevere	10.984.453	85.751.991
Xx	Crediti per sottoscrizioni da ricevere	9.589	46.876
Xxx	Operazioni di copertura valuta	6.498.223	0

Al 31/12/03 le operazioni di compravendita a termine in essere sono le seguenti:

Gestore	Divisa	Tipo	Valuta	Quantità	CTV Euro	Movimento	Eseguito	Cambio	Divisa reg.
PIONEER	USD	OUTRIGHT	18/03/04	8.500.000	6.944.615	ACQUISTO	12/12/03	1,22397	EURO
PIONEER	USD	OUTRIGHT	18/03/04	16.450.000	13.442.837	VENDITA	09/12/03	1,22370	EURO

CONTO DELL'ESERCIZIO

		2003		2002	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
	Fase di accumulo				
10	Saldo della gestione previdenziale		344.681.680		371.847.772
a)	Contributi	452.286.985		445.494.858	
b)	Anticipazioni	0		0	
c)	Trasferimenti e riscatti	- 107.605.305		- 73.647.086	
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		0		0
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta		69.200.755		- 25.442.535
a)	Dividendi e interessi	53.665.167		45.459.344	
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	15.535.588		- 70.901.879	
40	Oneri di gestione		- 1.491.610		- 902.914
a)	Societa' di gestione	- 1.113.300		- 833.431	
b)	Banca depositaria	- 378.310		- 69.483	
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)		67.709.145		- 26.345.449
60	Saldo della gestione amministrativa		0		- 177.271
a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	5.411.876		4.062.466	
b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 2.831.627		- 2.760.654	
c)	Spese generali ed amministrative	- 1.122.499		- 1.072.299	
d)	Spese per il personale	- 441.253		- 324.071	
e)	Ammortamenti	- 136.794		- 121.956	
f)	Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-		0	
g)	Oneri e proventi diversi	111.510		39.243	
h)	Risconto passivo per quote ass.ve rin.eser.succ.	- 991.213		0	
70	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)		412.390.825		345.325.051
80	Imposta sostitutiva		- 6.853.053		3.355.157
a)	Imposta sostitutiva	- 6.853.053		3.355.157	
	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)		405.537.772		348.680.208

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

10. Investimenti diretti

Al 31/12/2003 gli investimenti diretti sono pari a 0.

20. Investimenti in gestione

Gli investimenti in gestione al 31/12/2003 sono pari a Euro 1.697.065.295 e fanno riferimento alle risorse affidate ai gestori finanziari e ai contributi versati sul c/c presso la Banca depositaria. La voce "depositi bancari" contiene il saldo del c/c contributi pari a Euro 23.985.918.

		2003		2002	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
	Investimenti in gestione		1.697.065.295		1.254.443.168
a)	Depositi bancari	37.221.450		49.928.065	
c)	Titoli emessi da Stato o organismi intern.li	1.215.522.550		914.220.738	
d)	Titoli di debito quotati	90.477.145		63.142.290	
e)	Titoli di capitale quotati	325.725.015		204.997.413	
h)	Quote di organismi di inv.collettivo	21.572.974		12.126.400	
i)	Opzioni acquistate	0		65.287	
l)	Ratei e risconti attivi	20.964.994		18.586.311	
n)	Altre attività della gestione finanziaria	- 14.418.833		- 8.623.336	

La gestione finanziaria è iniziata il 01/01/00 in seguito all'autorizzazione della Covip. Nella tabella che segue sono riportate le caratteristiche salienti dei criteri di asset allocation dei gestori di Cometa, così come stabilito dalle convenzioni di gestione stipulate dal Fondo:

GESTORE	%	Linea di gestione	Tipologia
GENERALI VITA	20	Conservativa	90-100 % obbligazionario / 0 - 10% azionario
BNP-PARIBAS	20	Conservativa	90-100 % obbligazionario / 0 - 10% azionario
PIONEER	17,5	Reddito	70-100 % obbligazionario / 0- 30% azionario
SAN PAOLO	17,5	Reddito	70-100 % obbligazionario / 0- 30% azionario
ABN-AMRO	12,5	Crescita	40-85 % obbligazionario / 15- 60% azionario
FINECO	12,5	Crescita	40-85 % obbligazionario / 15- 60% azionario

Durante il 2003, ad ogni singolo gestore, sono state affidate risorse per un valore complessivo pari a 354.375.000 euro così suddivise:

Gestore	Euro
GENERALI VITA	73.000.000
BNP-PARIBAS	73.000.000
PIONEER	63.875.000
SAN PAOLO	63.875.000
ABN -AMRO	35.000.000
FINECO	45.625.000
TOTALE	354.375.000,00

DEPOSITI BANCARI UTILIZZATI DAI GESTORI AL 31/12/2003

Depositi bancari	Divisa	2003		2002	
		Euro	% su totale attività	Euro	% su totale attività
Conti EURO Gestori	EUR	9.386.823	0,55	32.118.736	2,55
Conti USD Gestori	USD	1.105.214	0,07	490.816	0,04
Conti JPY Gestori	JPY	397.773	0,02	195.212	0,02
Conti GBP Gestori	GBP	1.871.833	0,11	1.135.929	0,09
Conti NOK Gestori	NOK	9.039	0	1.233	0
Conti DKK Gestori	DKK	4.753	0	2.297	0
Conti CHF Gestori	CHF	369.825	0,02	65.258	0,01
Conti CAD Gestori	CAD	4.232	0	15.414	0
Conti HKD Gestori	HKD	0	0	0	0
Conti SEK Gestori	SEK	86.041	0,01	47.637	0
TOTALE		13.235.533	0,78	34.072.532	2,7

INFORMAZIONI SU TITOLI IN PORTAFOGLIO

Il controvalore dei titoli in portafoglio è comprensivo della valorizzazione della perdita su cambi al 31/12/03 pari a Euro 14.610.009, evidenziata nella voce "Altre attività della gestione finanziaria" .

Tipologia Titolo	2003	% su tot. attività	2002	% su tot. attività
Titoli emessi da stato o organismi intern.li	1.215.523.304	71,50	914.221.521	72,58
Titoli di stato Italia	893.269.020	52,54	642.747.325	51,03
Titoli di stato altri paesi U.E.	322.254.284	18,96	271.474.196	21,55
Titoli di stato altri paesi OCSE	0	0	0	0
Titoli di stato altri paesi non OCSE	0	0	0	0

Titoli di debito quotati	90.475.837	5,32	63.140.983	5,01
Titoli di debito Italia	19.282.906	1,13	16.906.320	1,34
Titoli di debito U.E.	69.192.131	4,07	46.234.663	3,67
Titoli di debito paesi OCSE	2.000.800	0,12	0	0
Titoli di debito paesi non OCSE	0	0	0	0
Titoli di debito DL 239 UE	0	0	0	0
Titoli di capitale quotati	311.115.560	18,30	196.374.602	15,59
Azioni Italia quotate	20.649.354	1,22	11.198.742	0,89
Azioni U.E. quotate	192.685.898	11,33	117.017.201	9,29
Azioni OCSE quotate	97.733.600	5,75	68.115.384	5,41
Azioni non OCSE quotate	46.709	0	43.275	0,00
Quote di organismi di inv. collettivo	21.572.974		12.126.400	0,96
Quote di fondi UE	21.572.974	1,27	12.126.400	0,96
Quote di fondi obbligazionari	0	0	0	0
Quote di fondi bilanciati	0	0	0	0
Quote di fondi azionari	0	0	0	0
Opzioni acquistate	0	0	65.287	0
Diritti di opzione UE quotati	0	0	65.287	0
Totali	1.638.687.676	96,39	1.185.928.793	94,14

INDICAZIONE DEI PRIMI 50 TITOLI IN PORTAFOGLIO RAPPORTATI AL TOTALE ATTIVITÀ

Vengono indicati i primi 50 titoli detenuti in portafoglio al 31 dicembre 2003

N.	Divisa	Tipo	Isin	Descrizione	Quantità	Ctv	% su tot. Attività
1	EUR	O	IT0003477111	BTP-15MG06 2.75%	105.000.000	104.889.750	6,17%
2	EUR	O	IT0003364566	BTP - 15ST05 3.5%	100.500.000	102.114.030	6,01%
3	EUR	O	IT0003248512	BTP 01/03/05 4%	99.800.000	101.747.098	5,98%
4	EUR	O	IT0003424485	BTP 2.75% 01.02.2006	97.350.000	97.460.979	5,73%
5	EUR	O	IT0001488102	ITALIA BTP 5 1/4% 2000-15.12-2005	66.580.000	69.853.739	4,11%
6	EUR	O	IT0003231146	BTP 4.00% 15LG05	66.900.000	68.458.770	4,03%
7	EUR	O	IT0003413892	BTP-15GEN08 3.5%	57.200.000	57.438.524	3,38%
8	EUR	O	NL0000102697	NETHERLAND 3% 07/06	54.000.000	54.178.200	3,19%
9	EUR	O	IT0003522254	BTP 2.75% 09/06	53.500.000	53.250.690	3,13%
10	EUR	O	FR0000570400	FRANCE OAT 6,75% 25OCT04	35.000.000	36.269.100	2,13%
11	EUR	O	FR0104446556	BTAN 4.75% 12JUL07	30.000.000	31.528.800	1,85%
12	EUR	O	FR0103230423	BTAN 4.50% 12JUL06	30.000.000	31.208.400	1,84%
13	EUR	O	IT0003288864	BTP 4,5% 2002-15.5.05	24.100.000	24.784.440	1,46%
14	EUR	O	IT0003171946	BTP 01/03/2007 4.5%	21.900.000	22.820.457	1,34%
15	EUR	O	IT0003141741	BTP 01/07/2004 4.5 -314174-	22.035.000	22.295.454	1,31%

16	EUR	O	IT0003263107	CTZ 31 MARZO 2004	20.200.000	20.103.848	1,18%
17	EUR	O	IT0001305454	BTP 1FB04 3,25%	19.600.000	19.616.464	1,15%
18	EUR	F	LU0107092453	PARVEST EUROPE M	416.500	19.100.690	1,12%
19	EUR	O	IT0003101992	BTP 15/03/04 4,5%	18.830.000	18.918.313	1,11%
20	EUR	O	FR0000483729	DEXIA MUNI AGENCY DEXMA 5.5% 25APR06	15.000.000	15.870.330	0,93%
21	EUR	O	FR0000497687	CIE FIN FONCIER CCF 5% 24JUN2005	15.000.000	15.529.755	0,91%
22	EUR	O	BE0000294034	BELGIO 4,75 OBL.LINEAIRES 1999-28.9.05	14.600.000	15.143.266	0,89%
23	EUR	O	IT0003331979	CTZ 0% 30JUN2004	14.700.000	14.555.940	0,86%
24	EUR	O	IT0003438212	CCT FEB 2010 TV	13.460.000	13.591.518	0,80%
25	EUR	O	AT0000383518	RAGB 15.07.06 5.875% S.96 7	12.000.000	12.869.520	0,76%
26	EUR	O	DE0008180258	KFW 3.125% 15/11/06	12.700.000	12.743.663	0,75%
27	EUR	O	ES0000012445	SPANISH 4.8% 10/06 EUR	11.000.000	11.549.670	0,68%
28	GBP	A	GB0007192106	VODAFONE GROUP	5.619.170	11.042.211	0,65%
29	EUR	O	FR0102626779	BTAN 5% 12/01/06	10.000.000	10.459.800	0,62%
30	EUR	O	XS0146883581	FREDDIE MAC TF% 15,5,2005	10.000.000	10.288.240	0,61%
31	EUR	O	IT0001101234	C.C.T. 1.03.97 / 2004 EURO	10.000.000	10.005.010	0,59%
32	EUR	O	IT0000367885	CCT 01/01/04	10.000.000	10.000.410	0,59%
33	EUR	O	FR0100802273	FRANCIA 3.5% 12/07/98 2004	9.850.000	9.921.807	0,58%
34	EUR	O	ES0000012825	BONOS 4,25% 10/07	9.500.000	9.820.530	0,58%
35	EUR	O	IT0003384903	CCT OTT 2009 TV	9.340.000	9.431.411	0,55%
36	EUR	O	ES0000012379	SPAGNA 4.95% 07-05	8.700.000	9.030.078	0,53%
37	EUR	O	IT0001413936	BTP 4,75% 010705	8.700.000	8.993.364	0,53%
38	EUR	A	FR0000120271	TOTAL SA-B	58.557	8.631.302	0,51%
39	EUR	O	BE0000297060	BELGIUM 4.75% 28/09/06	8.000.000	8.379.520	0,49%
40	GBP	A	GB0007980591	BP PLC	1.277.048	8.208.041	0,48%
41	EUR	O	IT0001326567	BTP 15/4/04 3,25%	7.700.000	7.725.872	0,45%
42	GBP	A	GB0005405286	HSBC HOLDS	606.947	7.561.003	0,44%
43	EUR	O	DE0001141364	BUNDESCBL 5%	7.200.000	7.484.256	0,44%
44	EUR	O	IT0003263115	CCT-01APR09	7.400.000	7.467.325	0,44%
45	EUR	O	IT0000366762	ITALIE BTPS 8,5% 94/01JAN04	7.200.000	7.201.944	0,42%
46	EUR	O	DE0001141414	BUNDES OBLIGATION 4.25% 02/15.02.2008	6.800.000	7.026.508	0,41%
47	EUR	O	DE0001134930	GERMANIA 6,75% BUNDESANL 1994-15.7.04	6.700.000	6.859.460	0,40%
48	EUR	O	DE0001141380	BUNDES 4,5% 08/06	6.400.000	6.661.376	0,39%
49	EUR	O	IT0003088959	BTP - 15MZ06 4.75%	6.100.000	6.359.006	0,37%
50	GBP	A	GB0009252882	GLAXOSMITHKLINE	333.228	6.051.814	0,36%

LEGENDA

A - TITOLI AZIONARI

O - TITOLI OBBLIGAZIONARI

F - FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

INDICAZIONE DEI PRIMI 10 TITOLI AZIONARI IN PORTAFOGLIO RAPPORTATI AL TOTALE ATTIVITA'

Vengono indicati i primi dieci titoli azionari detenuti in portafoglio al 31 dicembre 2003

Pr.	Valuta	ISIN	Descrizione	Quantità	EUR	% su Tot.Att.
1	GBP	GB0007192106	VODAFONE GROUP	5.619.170	11.042.211	0,65%
2	EUR	FR0000120271	TOTAL SA-B	58.557	8.631.302	0,51%
3	GBP	GB0007980591	BP PLC	1.277.048	8.208.041	0,48%
4	GBP	GB0005405286	HSBC HOLDS	606.947	7.561.003	0,44%
5	GBP	GB0009252882	GLAXOSMITHKLINE	333.228	6.051.814	0,36%
6	GBP	GB0007547838	ROYAL BK OF SCOTLAND GRP	231.829	5.414.168	0,32%
7	CHF	CH0012005267	NOVARTIS	131.904	4.754.098	0,28%
8	EUR	IT0003132476	ENI RAGG	300.887	4.501.270	0,26%
9	CHF	CH0012056047	NESTLE NOM	22.180	4.399.268	0,26%
10	EUR	DE0007236101	SIEMENS	68.784	4.367.784	0,26%

INDICAZIONE DEI PRINCIPALI TITOLI AZIONARI ITALIA IN PORTAFOGLIO RAPPORTATI AL TOTALE ATTIVITA'

Vengono indicati i principali titoli azionari italiani detenuti in portafoglio al 31 dicembre 2003

ISIN	Descrizione	Quantità	Tipo	Descrizione	Paese	Valuta	ctv euro	% su tot Att.
IT0003132476	ENI RAGG	300.887	A	TIT. DI CAPITALE QUOT	Italia	EUR	4.501.270	0,26%
IT0000064854	UNICREDITO ITALIANO ORD.	602.653	A	TIT. DI CAPITALE QUOT	Italia	EUR	2.579.355	0,15%
IT0001052049	T.I.M.	585.704	A	TIT. DI CAPITALE QUOT	Italia	EUR	2.527.898	0,15%
IT0003128367	ENEL	368.000	A	TIT. DI CAPITALE QUOT	Italia	EUR	1.983.520	0,12%
IT0003497168	TELECOM IT ORD	679.236	A	TIT. DI CAPITALE QUOT	Italia	EUR	1.596.205	0,09%
IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI SPA	52.906	A	TIT. DI CAPITALE QUOT	Italia	EUR	1.111.026	0,07%
IT0000072626	BANCA INTESA RISP	486.931	A	TIT. DI CAPITALE QUOT	Italia	EUR	1.105.333	0,07%
IT0003270102	BANCA ANTONVENETA	52.777	A	TIT. DI CAPITALE QUOT	Italia	EUR	778.830	0,05%
IT0000072618	BANCA INTESA ORD	246.349	A	TIT. DI CAPITALE QUOT	Italia	EUR	763.682	0,04%
IT0000082963	BANCA FIDEURAM	133.000	A	TIT. DI CAPITALE QUOT	Italia	EUR	626.430	0,04%
IT0001465159	ITALCEMENTI FRAZ	56.054	A	TIT. DI CAPITALE QUOT	Italia	EUR	554.374	0,03%
IT0003153415	SNAM RETE GAS	156.600	A	TIT. DI CAPITALE QUOT	Italia	EUR	526.176	0,03%
IT0003497176	TELECOM ITALIA RNC	322.565	A	TIT. DI CAPITALE QUOT	Italia	EUR	520.942	0,03%
IT0003487029	BANCHE POPOLARI UNITE SCRL	21.000	A	TIT. DI CAPITALE QUOT	Italia	EUR	301.560	0,02%
IT0001423562	E. BISCOM	6.000	A	TIT. DI CAPITALE QUOT	Italia	EUR	291.240	0,02%
IT0000068525	SAIPEM ORD	42.000	A	TIT. DI CAPITALE QUOT	Italia	EUR	269.598	0,02%
IT0001254884	BCA NAZ DEL LAVORO ORD	140.000	A	TIT. DI CAPITALE QUOT	Italia	EUR	265.300	0,02%
IT0000062957	MEDIOBANCA	15.900	A	TIT. DI CAPITALE QUOT	Italia	EUR	136.820	0,01%
IT0000062825	RAS	9.515	A	TIT. DI CAPITALE QUOT	Italia	EUR	128.453	0,01%
IT0001063210	MEDIASET	8.635	A	TIT. DI CAPITALE QUOT	Italia	EUR	81.342	0,00%

INDICAZIONE DEI TITOLI IN PORTAFOGLIO CON RATING INFERIORE A "AA"

<u>ISIN</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Rating S. & P.</u>	<u>Rating Moody's</u>	<u>Controvalore</u>	<u>% sul patrimonio</u>
XS0110075388	SAN PAOLO 6.375% 06/4/2010	A		367.865	0,02%
GR0110014165	GREECE (HELLENIC) 2.75% 03/21.06.2006	A+		3.489.605	0,21%
GR0114008338	GREECE 5.95% 03/05	A+		5.214.050	0,32%
XS0112299721	UNICREDITO 6.25% 14/06/10	A+		1.652.019	0,10%
XS0130266702	ENEL INVESTMENT 5% 7.6.04	A+		2.023.170	0,12%
XS0114161796	ASS.GENERALI 6.15% 20.07.2010	AA-		686.482	0,04%
XS0128140547	SOGERIM FRN 20/04/2004	BBB+		2.506.525	0,15%
XS0132408419	DEUTSCHE TELEKOM INTERNATIONAL FINANCE NV	BBB+		1.787.720	0,11%
XS0140363770	TELECOM ITALIA	BBB+		2.508.713	0,15%
XS0174198209	BAT HOLDINGS BV TV 05	BBB+		1.006.645	0,06%
IT0003101992	BTP 15/03/04 4,5%		Aa2	18.918.313	1,14%
IT0003263107	CTZ 31 MARZO 2004		Aa2	18.655.333	1,13%
IT0003271019	BTP-15OT07 5.%		Aa2	2.919.887	0,18%
IT0003288864	BTP 4,5% 2002-15.5.05		Aa2	24.784.440	1,50%
IT0003331979	CTZ 0% 30JUN2004		Aa2	13.725.512	0,83%
IT0003364566	BTP - 15ST05 3.5%		Aa2	102.114.030	6,18%
IT0003384903	CCT OTT 2009 TV		Aa2	9.431.411	0,57%
IT0003413892	BTP-15GEN08 3.5%		Aa2	57.438.524	3,48%
IT0003438212	CCT FEB 2010 TV		Aa2	13.591.518	0,82%
IT0003477111	BTP-15MG06 2.75%		Aa2	104.889.750	6,35%
IT0003497150	CCT 03/01.06.10		Aa2	4.483.556	0,27%
IT0003522254	BTP 2.75% 09/06		Aa2	53.250.690	3,22%
IT0003532097	BTP-15ST08 3.5%		Aa2	3.991.440	0,24%
IT0000366762	ITALIE BTPS 8,5% 94/01JAN04		Aa2	7.201.944	0,44%
IT0000367885	CCT 01/01/04		Aa2	10.000.410	0,61%
XS0173185272	BMW FLOAT 28 LG 07/06		A1	2.000.800	0,12%

Il controvalore dei titoli con rating pari a BBB+ (requisito minimo richiesto dal Fondo) è pari a 7.809.602,47 di euro pari allo 0,47% delle risorse in gestione.

IMPORTI RELATIVI ALLE OPERAZIONI DI ACQUISTO E DI VENDITA DI TITOLI NON ANCORA REGOLATE

Le operazioni di acquisto da regolare al 31/12/03, pari ad un controvalore totale di euro 12.129.465, risultano essere le seguenti:

Gestore	ISIN	Descrizione	Tipo	Quantità	Prezzo secco	CTV	Rateo	Eseguito	Mercato	Divisa	Controparte
PIONEER	IT0003522254	BTP 01 SET 06 2.75%	O	4.500.000	99,500	4.520.336	0,95192	30/12/03	IT	EURO	UNICREDI TO ITALIANO (UBM)
PARIBAS	IT0001305454	BTPS 3.25% 01FEB04	O	7.500.000	100,095	7.609.129	1,36005	29/12/03	IT	EURO	BNP BARIBAS LONDON

Al 31/12/03, non risultano operazioni di vendita da regolare.

INFORMAZIONE SULLA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI

Il controvalore degli investimenti è comprensivo della valorizzazione della perdita su cambi al 31/12/03 pari a Euro 14.610.009, evidenziata nella voce "Altre attività della gestione finanziaria" (v. pag. 21)

					2003		2002
Voci/Paesi	Italia	Altri paesi UE	Altri paesi OCSE	Paesi non OCSE	Euro	% su tot. attività	Euro
Titoli di stato Italia	893.269.020				893.269.020	52,54	642.747.325
Titoli di stato altri paesi U.E.		322.254.284			322.254.284	18,96	271.474.196
Titoli di stato altri paesi OCSE					0	0	0
Titoli di stato altri paesi non OCSE					0	0	0
Titoli di debito Italia	19.282.906				19.282.906	1,13	16.906.320
Titoli di debito U.E.		69.192.131			69.192.131	4,07	46.234.663
Titoli di debito DL 239 UE					0	0	0
Titoli di debito paesi OCSE			2.000.800		2.000.800	0,12	0
Titoli di debito paesi non OCSE					0	0	0
Azioni Italia quotate	20.649.353				20.649.354	1,22	11.198.742
Azioni U.E. quotate		192.685.898			192.685.898	11,33	117.017.201
Azioni OCSE quotate			97.733.600		97.733.600	5,75	68.115.384
Azioni non OCSE quotate				46.709	46.709	0	43.275
Quote di fondi UE		21.572.974			21.572.974	1,27	12.126.400
Quote di fondi obbligazionari					0	0	0
Quote di fondi bilanciati					0	0	0
Quote di fondi azionari					0	0	0
Diritti Italia quotati derivanti da possesso di azioni					0	0	0
Diritti UE quotati derivanti da possesso di azioni					0	0	65.287
Totale	933.201.279	605.705.287	99.734.400	46.709	1.638.687.676	96,39	1.185.928.793

INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI PER VALUTA

DIVISA	2003	2002
CAD	547.456	87.711
CHF	21.956.035	19.469.037
DKK	722.784	185.407
GBP	74.971.208	65.459.956
JPY	11.333.351	7.798.532
NOK	183.935	183.935
SEK	2.012.185	2.180.390
USD	64.989.363	58.971.191
Totali	176.716.317	154.336.160

INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI PER DURATION

Tipologia	Media D Euro
TIT. DI DEBITO QUOT Italia	0,615
TIT. DI DEBITO QUOT Ocse	0,042
TIT. DI DEBITO QUOT UE	1,919
TITOLO DI STATO Italia	1,637
TITOLO DI STATO UE	2,362

La duration complessiva del portafoglio obbligazionario è pari a 1,815

INFORMAZIONI SU OPERAZIONI IN CONFLITTO D'INTERESSE

Dalle comunicazioni ricevute non si sono rilevate situazioni di conflitto di interesse riferite al dettato dell'art. 8 comma 7 del Decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996.

Si evidenziano le operazioni in conflitto di interesse rilevate e segnalate all'Organo di Vigilanza relative ad alcuni investimenti – di seguito elencati - in titoli di società appartenenti ai gruppi dei datori di lavoro tenuti alla contribuzione e dei gestori finanziari.

Come disciplinato dal D.M. 703/96, tali investimenti sono stati segnalati dal gestore e dalla banca depositaria e sono stati determinati esclusivamente dall'esigenza di investire il portafoglio gestito sulla base del benchmark di riferimento nel quale tali società sono incluse.

Di seguito si riportano le operazioni rilevanti ai fini del conflitto di interessi, ai sensi del D.M. 703/96, e la loro consistenza alla data del 31/12/2003.

Titoli relativi ad aziende tenute alla contribuzione:

Titolo	Numero titoli	data operazione	Valore op. in €	Gestore
ACCENTURE	12.000	06/06/03	185.238,64	ABN
ACCENTURE	7.000	28/07/03	122.882,93	ABN
ACCENTURE	800	04/08/03	14.278,80	ABN
STM MICROEL.	1.217	27/10/03	27.050,75	PIONEER
STM MICROEL.	339	07/11/03	7.979,86	PIONEER
STM MICROEL.	9.000	02/12/03	212.440,18	FINECO
SIEMENS	3.000	04/12/03	195.390,00	FINECO

Titoli relativi a società appartenenti ai gruppi dei soggetti gestori:

Titolo	Numero titoli	data operazione	Valore op. in €	Gestore
DEUTSCHE BANK	4.900	11/02/03	190.804,64	SANPAOLOIMI
SANPAOLOIMI	36.000	27/05/03	261.882,53	SANPAOLOIMI
F-E MORTG FLOAT	2.000.000	25/11/03	2.000.000	FINECO

Investimenti in OICR emessi da società appartenenti ai gruppi dei soggetti gestori

La posizione azionaria del gestore BNP Paribas è costituita tramite quote di fondi "Parvest" in accordo a quanto previsto dalla Convenzione di gestione. Tali operazioni sono state effettuate in più tranche nel corso dell'esercizio:

Titolo	Numero titoli	Prezzo al 31/12/2003	Valore della posizione	% su totale attività
PARVEST EUROPE M	416.500	45,86	19.100.690	1,12%
PARVEST EURO EQ M	22.900	107,96	2.472.284	0,15%

CONTROVALORE DEGLI ACQUISTI E DELLE VENDITE DI STRUMENTI FINANZIARI

VENDITE 2003	EURO	ACQUISTI 2003	EURO
TITOLI DI STATO UE	256.022.717	TITOLI DI STATO UE	310.685.716
TITOLI DI STATO ITALIA	1.274.298.461	TITOLI DI STATO ITALIA	1.530.924.458
TITOLI DI DEBITO QUOTATI UE	14.294.660	TITOLI DI DEBITO QUOTATI UE	37.690.023
TITOLI DI DEBITO QUOTATI OCSE	4.518.575	TITOLI DI DEBITO QUOTATI OCSE	6.493.290
TITOLI DI DEBITO QUOTATI ITALIA	37.079.970	TITOLI DI DEBITO QUOTATI ITALIA	39.484.000
TITOLI DI CAPITALE QUOTATI UE	184.379.486	TITOLI DI CAPITALE QUOTATI UE	242.060.004
TITOLI DI CAPITALE QUOTATI OCSE	111.879.568	TITOLI DI CAPITALE QUOTATI OCSE	137.409.983
TITOLI DI CAPITALE QUOTATI ITALIA	22.828.587	TITOLI DI CAPITALE QUOTATI ITALIA	30.976.614
QUOTE DI OICR (UE)	6.421.320	QUOTE DI OICR (UE)	14.092.033
OPZIONI ACQUISTATE (UE)	291.254	OPZIONI ACQUISTATE (UE)	5.528
OPZIONI ACQUISTATE (OCSE)	9.823	OPZIONI ACQUISTATE (OCSE)	0
TOTALE	1.912.024.421	TOTALE	2.349.821.649

COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE

	2003		2002	
	TOTALE	% su volumi negoziati	TOTALE	% su volumi negoziati
Commissioni Negoziante	1.412.760	0,033	1.071.346	0,033

COMPOSIZIONE DELLA VOCE "RATEI E RISCONTI ATTIVI"

Gli investimenti in gestione comprendono ratei attivi come nella tabella che segue:

	2003	2002
Ratei e risconti attivi	20.964.995	18.586.311
Ratei attivi finanziari	211.594	255.947
Ratei attivi Gestori finanziari	20.753.400	18.330.364

COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA"

	2003	2002
Altre attivita' della gestione finanziaria	- 14.418.833	- 8.623.336
Vend.Azioni U.E. quotate da regolare	0	0
Vend.Azioni OCSE quotate da regolare	0	0
Valoriz.differ.pos.e neg.su op.in valuta OUTRIGHT	191.176	0
Valoriz.differ.pos.e neg.su Titoli in valuta	- 14.610.009	- 8.623.336

30. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Non presenti nel bilancio 2003.

40. Attività della Gestione Amministrativa

Al 31/12/2003 le Attività della Gestione Amministrativa sono pari a Euro 3.000.133; Le stesse si dividono in:

a) Cassa e depositi bancari

Comprende principalmente il saldo del conto servizi tenuto presso la banca depositaria pari a Euro 2.894.662

		2003	2002
a	Cassa e depositi bancari	2.894.662	1.367.997
	Cassa e valori bollati Cometa	2.431	1.835
	Banca Monte dei Paschi di Siena c/c 94695.48	2.854.900	1.332.251
	MPS c/c 40182.41	37.331	33.911

b) Immobilizzazioni Immateriali

Sono comprese le spese di elezione per il rinnovo degli organi sociali, ammortizzate in tre esercizi a partire dal 2001.

		2003	2002
b	Immobilizzazioni immateriali	0	92.043
	Esistenze iniziali	92.043	184.087
	<u>Incrementi da acquisti:</u>	12.000	1.662
	Spese di Costituzione	0	0
	Oneri pluriennali anno in corso	12.000	0
	Oneri pluriennali anno precedente	0	0
	Marchio	0	0
	Spese su immobili di terzi	0	1.662
	Licenze software anno in corso	0	0
	<u>Decrementi da ammortamenti:</u>	104.043	- 93.705
	Spese di Costituzione	0	0
	Oneri pluriennali anno in corso	- 12.000	0
	Oneri pluriennali anno precedente	- 92.043	- 92.043
	Marchio	0	0
	Spese su immobili di terzi	0	- 1.662
	Licenze software anno in corso	0	0

c) Immobilizzazioni Materiali

“Mobili e macchine d’ufficio, anno in corso” e “Macchine elettroniche” sono ammortizzate con l’aliquota del 25% in previsione della loro utilità futura.

		2003	2002
c	Immobilizzazioni materiali	5.509	20.898
1	Mobili e macchine d’ufficio, arredi anno in corso	0	0
1.a	Saldo iniziale	0	0
1.b	Incremento	6.921	9.471
1.c	Decremento	- 6.921	- 9.471
2	Mobili e macchine d’ufficio, arredi anni precedenti	0	6.933
2.a	Saldo iniziale	6.933	13.867
2.b	Incremento	0	- 6.934
2.c	Decremento	- 6.933	0
3	Beni strumentali di valore inferiore 516 euro		
3.a	Saldo iniziale	0	0

3.b	Incremento	478	349
3.c	Decremento	-478	-349
5	Attrezzature	2.472	3.708
5.a	Saldo iniziale	3.708	0
5.b	Incremento	0	4.944
5.c	Decremento	- 1.236	- 1.236
6	Macchine elettroniche	3.037	10.257
6.a	Saldo iniziale	10.257	17.477
6.b	Incremento	9.963	3.040
6.c	Decremento	- 17.183	- 10.260

d) *Altre Attività della Gestione Amministrativa*

Comprende voci diverse di anticipi a Fornitori, risconti e ratei attivi non finanziari e depositi cauzionali.

		2003	2002
d	Altre attività della gestione amministrativa	99.962	84.306
	Anticipi a fornitori	29.554	13.697
	Risconti attivi non finanziari	9.863	1.272
	Ratei attivi non finanziari	16.653	25.445
	Depositi cauzionali	2.944	2.944
	Crediti v/ Poste Italiane	40.948	40.948

Dettaglio Risconti attivi non finanziari al 31/12/03

VOCI DI SPESA	IMPORTI
Affitto	940
Consulenze diverse	8.923
TOTALE	9.863

50. Crediti di imposta

Viene evidenziato il credito d'imposta del 2002, mentre il debito pari a Euro 3.265.714 di questo esercizio è riportato sotto la voce "50.Debito d'imposta", nelle passività.

	2003	2002
a) Imposta sostitutiva	0	3.587.339

Partecipazione Mefop

Il fondo detiene n. 10.000 azioni della società Mefop, pari al 5% del capitale sociale della stessa società. Se ne fa esclusiva menzione tenuto conto della gratuità sia in sede di acquisizione sia di trasferimento delle stesse.

PASSIVITA'

10.Passività della Gestione Previdenziale

Al 31/12/03 le Passività della Gestione Previdenziale erano pari a Euro 30.503.809 Le stesse comprendono:

a) Debiti della gestione previdenziale

Comprende i debiti in essere verso gli associati che hanno espresso la loro volontà di recedere dal Fondo, richiedendo il riscatto, ovvero di recedere dal Fondo per aderire ad altri Fondi. Per gli stessi risultano già annullate le quote in loro possesso e sono in attesa che sia effettuata la liquidazione della posizione. I debiti verso associati per riscatti comprendono l'importo da liquidare.

La voce "Erario c/ritenute su riscatti" include i debiti verso l'Erario per le ritenute da versare sui riscatti pagati nel mese di dicembre.

		2003	2002
a	Debiti della gestione previdenziale	- 30.503.809	- 11.795.879
	Debiti v/associati per trasf. e riscatti	- 28.308.170	- 10.160.223
	Erario c/ritenute su riscatti	- 2.195.639	- 1.635.656

20.Passività della Gestione Finanziaria

Al 31/12/03 le passività della gestione finanziaria, pari a Euro 12.324.064 sono costituite da:

		2003	2002
d)	Altre passività della gestione finanziaria	- 12.324.064	- 268.451
	Fondo accantonamento Overperformance GF	0	- 41.715
	Fatture da ricevere Banca Depositaria	- 32.481	0
	Cedole da regolare	144.840	0
	Acquisto Titoli di Stato Italia da regolare	- 12.129.465	0
	Fatture da ricevere Gestori Finanziari	- 306.958	- 226.736

30.Garanzie di risultato sulle posizioni individuali

Non presenti nel bilancio 2003.

40. Passività della Gestione Amministrativa

Al 31/12/03 le passività della gestione amministrativa erano pari a Euro 1.552.047 Le stesse si dividono in:

a) TFR

Fondo relativo al trattamento di fine rapporto dei dipendenti del Fondo.

		2003	2002
A	TFR	- 53.235	- 40.036
	Esistenza al 31/12/02	- 38.492	- 27.193
	Accantonamenti dell'anno	- 21.881	- 17.056
	Erario C/Imposta sostitutiva TFR	134	- 605
	TFR liquidato anno 2003	1.512	-
	Utilizzi per Fondo Cometa	5.492	4.818

b) Altre passività della gestione amministrativa

Comprende i debiti di varia natura: le fatture da ricevere, i debiti verso l'Erario.

Nei ratei passivi sono inclusi i ratei maturati al 31/12/03 dai dipendenti per accantonamento 14[^], ferie e permessi non liquidati.

	2003	2002
Altre passività della gestione amministrativa	- 507.600	- 609.364
Debiti v/professionisti comprensivo di fatture da ricevere	- 15.100	- 99
Debiti v/Fornitori comprensivo di fatture da ricevere	- 309.519	- 469.644
Debiti v/organismi sociali comprensivo di fatture da ricevere	- 38.151	- 19.797
Erario c/ ritenute lav. Dipendenti	- 46.347	- 14.159
Erario c/ ritenute lav. Autonomi	- 7.624	- 32.813
Inps c/ contributi lav. Dipendenti	- 21.979	- 16.984
Inps c/ contributi lav. Autonomi	- 9.966	- 10.653
Inail	- 310	- 94
Fondi Previdenziali Integrativi Dirigenti	- 8.314	- 6.821
Debiti v/dipendenti per iscrizione al Fondo Cometa	- 2.954	- 1.729
Ratei passivi maturati verso dipendenti	- 47.295	- 36.571
Erario c/imposta sostitutiva TFR	-41	-

c) Risconto passivo per quote associative rinviate a esercizio successivo

Al 31/12/2003 è stato effettuato un risconto passivo pari a Euro 991.212 relativo all'avanzo della gestione amministrativa.

50. Debito di imposta

Viene evidenziato il debito d'imposta 2003, al netto del credito del precedente esercizio (come indicato nella voce 50 crediti di imposta). Tale debito è stato versato ai sensi di legge.

	2003	2002
a) Imposta sostitutiva	3.265.714	0

Analisi delle voci del Conto dell'Esercizio

10. Saldo della gestione previdenziale

Al 31/12/03 il saldo della gestione previdenziale era pari a Euro 344.681.680. Lo stesso è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

a) Contributi

Comprende i contributi incassati, compresi n. 766 trasferimenti in ingresso per un controvalore di Euro 1.483.332, per i quali sono state assegnate le quote, e le quote di iscrizione destinate alla copertura di oneri amministrativi.

		2003	2002
a)	Contributi per le prestazioni	452.430.638	445.494.858
	Contributi abbinati:	449.011.263	418.821.609
	Quota a carico aderente	147.802.496	138.688.294
	Quota a carico azienda	58.460.921	55.734.290
	TFR	242.747.847	224.399.024
	Quote d'iscrizione	143.654	120.427
	Contributi da attribuire	8.684.387	30.595.713
	Contributi destinati alla copertura di oneri amm.vi	- 5.408.666	- 4.042.891

Al 31/12/03 i contributi da attribuire sono pari a Euro 8.684.387

b) Anticipazioni

Al 31/12/03 non risultano anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti

Comprende il montante dei contributi liquidati agli aderenti in seguito a richiesta di riscatto. Le richieste di riscatto e trasferimenti ad altri fondi ammontano a Euro 107.605.305 ed hanno riguardato n. 20.294 persone, di cui 18.654 riscatti e 1.640 trasferimenti verso altri fondi.

		2003	2002
c)	Trasferimenti e riscatti	- 107.605.305	- 73.647.086
	Riscatti ad aderenti	- 99.540.485	- 70.532.370
	Trasferimenti associati ad altri fondi	- 8.064.820	- 3.114.716

20. Risultato della gestione finanziaria diretta

La gestione finanziaria diretta è pari a 0.

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta

Al 31/12/03 il saldo della gestione finanziaria indiretta è pari a Euro 69.200.755. Lo stesso è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

		2003	2002
a)	Dividendi e interessi	53.665.167	45.459.344
	Dividendi	5.738.801	3.362.400
	Interessi su cedole	46.561.498	40.601.542
	Interessi su c/c Banca depositaria	765.635	836.825
	Interessi su cedole DL 239	0	33.773
	Interessi su c/c Euro Gestori Finanziari	469.910	575.288
	Interessi su c/c CAD Gestori Finanziari	134	317
	Interessi su c/c CHF Gestori Finanziari	655	915
	Interessi su c/c DKK Gestori Finanziari	-116	154
	Interessi su c/c GBP Gestori Finanziari	37.739	8.376
	Interessi su c/c JPY Gestori Finanziari	2	83
	Interessi su c/c SEK Gestori Finanziari	2.868	801
	Interessi su c/c USD Gestori Finanziari	4.689	5.407
	Interessi su c/c NOK Gestori Finanziari	1.446	283
	Recupero tassazione locale su dividendi esteri	81.906	33.180

		2003	2002
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	15.535.588	- 70.901.879
	Utili e perdite presunte su azioni	57.930.538	- 39.119.183
	Utili realizzati su azioni	12.716.335	6.244.435
	Perdite realizzate su azioni	- 29.401.292	- 30.209.065
	Utili e perdite presunte su operaz. In valuta	- 5.856.991	- 9.696.396
	Utili realizzati su operazioni in valuta	2.543.436	1.153.159
	Perdite realizzate su operazioni in valuta	- 14.218.024	- 3.249.923
	Utili e perdite presunte su titoli	- 12.378.008	6.607.455
	Utili e perdite presunte su operazioni in titoli DL 239	0	- 47.352
	Utili realizzati su titoli	10.609.593	6.561.093
	Utili realizzati su operazioni in titoli DL 239	0	14.850
	Perdite realizzate su titoli	- 6.930.656	- 3.169.165
	Perdite realizzati su operazioni in titoli	0	- 56.332
	Spese su operazioni finanziarie	- 1.412.760	- 1.071.341
	Bolli su operazioni	- 150.643	- 137.833
	Ritenute a titolo di imposta su op. Fin. DL 239	0	- 9.119

Utili e perdite presunti su Fondi Comuni	2.700.761	- 3.129.672
Utile realizzato su fondi Comuni	29.120	19.495
Perdite realizzate su Fondi Comuni	- 954.020	- 1.462.418
Arrotondamento per differenze cambio	0	0
Utili realizzati su diritti di opzione	298.312	66.438
Utili e perdite presunte su Diritti di opzione	12.649	- 14.673
Spese banca depositaria su c/c Gestori Finanz	0	- 196.332
Perdite realizzate su diritti di opzione	- 2.762	0

Si riporta di seguito la composizione delle voci a) *Dividendi e Interessi* e b) *Profitti e Perdite da operazioni finanziarie* secondo la seguente tabella:

Voci/valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stato o organismi internazionali	42.028.736	-8.129.717
Titoli di debito quotati	4.532.762	-569.354
Titoli di capitale quotati	5.820.707	41.245.581
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	1.282.962	
Quote di O.I.C.R.		1.775.861
Opzioni		310.961
Altri strumenti finanziari		-1.566.165
Risultato della gestione cambi		-17.531.578
Totale	53.665.167	15.535.588

40. Oneri di Gestione

Al 31/12/03 gli Oneri di Gestione sono così composti:

		2003	2002
	Oneri di gestione	- 1.491.610	- 902.915
a)	Società di gestione	- 1.113.300	- 833.432
b)	Banca depositaria	- 378.310	- 69.483
b1	Commissioni sul patrimonio	- 117.345	
b2	Commissioni C/C gestori finanziari	- 260.965	

La commissione applicata dalla Banca Depositaria sul patrimonio medio del fondo è pari al 0,008%.

I costi evidenziati alla voce b2 sono legati alle operazioni disposte dai gestori e regolate dalla Banca Depositaria.

I costi delle società di gestione sono così composti:

GESTORE	2003	2002
GENERALI VITA	- 189.445	- 138.776
BNP - PARIBAS	- 188.490	- 138.172
PIONEER	- 206.042	- 157.436
SAN PAOLO	- 206.433	- 153.443
ABN - AMRO	- 158.995	- 120.521
FINECO	- 163.895	- 125.084
TOTALI	- 1.113.300	- 833.432

50. Margine della gestione finanziaria

Determinato dalle risultanze della gestione finanziaria indiretta e degli oneri di gestione

		2003	2002
	Margine della gestione finanziaria	67.709.145	- 26.345.450
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	69.200.755	- 25.442.535
40	Oneri di gestione	- 1.491.610	- 902.915

60 Saldo della Gestione Amministrativa

Al 31/12/03 il saldo della gestione amministrativa è risultato pari a Euro 0.

Lo stesso è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

a) Contributi destinati alla copertura di oneri amministrativi

		2003	2002
a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	5.411.875	4.062.466
	Contributi a copertura di oneri amm.vi	5.265.011	3.914.722
	Risarcimento danno collettivo	3.210	19.575
	Quote di iscrizione a copertura oneri amm.vi	143.654	128.169

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

Riguarda il costo sostenuto per il servizio prestato dal Service Amministrativo.

		2003	2002
b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 2.831.627	- 2.760.654
	Accenture gestione aderenti	- 2.831.627	- 2.760.654

c) *Spese generali ed amministrative*

		2003	2002
c	Spese generali ed amministrative	- 1.122.499	- 1.072.299
	Libri, giornali, riviste	- 306	- 306
	Cancelleria e stampati	- 13.548	- 7.161
	Energia elettrica	- 1.942	- 1.345
	Spese telefoniche	- 11.151	- 12.805
	Tassa smaltimento rifiuti	- 1.038	- 1.037
	Spese viaggi	- 73.960	- 58.435
	Società di revisione	- 6.000	- 3.600
	Consulenze diverse	- 160.572	- 166.024
	Compenso organi sociali	- 123.421	- 125.984
	Compensi ai Revisori dei Conti	- 57.811	- 57.811
	Spese notarili	- 1.742	- 120
	Canoni di locazione	- 83.634	- 94.502
	Pulizia uffici	- 10.786	- 11.305
	Manutenzione Macchine e attrezzature ufficio	- 2.635	- 5.662
	Canoni di manutenzione Macchine ufficio	- 1.621	- 2.039
	Spese postali	- 11.106	- 3.448
	Assicurazioni	- 308	- 298
	Spese per CDA	- 2.804	- 4.045
	Spedizioni	- 308.683	- 425.577
	Document. per la distrib. e prom.	- 42.449	- 69.517
	Campagne immagine	- 157.043	- 3.966
	Consulenza grafica	- 21.505	- 4.312
	Organizzazioni manifestazioni	- 19.190	- 6.483
	Spese Varie	- 5.112	- 4.064
	Collaborazione coordinate e continuative	0	- 1.420
	Marche da bollo per libro giornale	- 4.132	- 1.033

d) *Spese per il personale*

Riguarda il personale alle dipendenze dirette del Fondo.

		2003	2002
d)	Spese per il personale	- 441.253	- 324.071
	Accantonamento TFR	- 21.882	- 17.056
	Stipendi	- 287.346	- 203.330
	Contributi	- 117.681	- 75.632
	Ratei ferie e permessi	- 6.379	- 16.544
	Tickets	- 3.948	- 10.816
	Premi Inail	- 1.120	- 667
	Arrotondamenti stipendi	3	- 26
	Formazione	- 2.900	0

COMPOSIZIONE PERSONALE DIPENDENTE

Al 31/12/2003 il personale Cometa risulta composto da 5 impiegati e 2 dirigenti.

	2003	2002
Dirigenti e funzionari	2	2
Restante personale	5	5
Totale	7	7

e) Ammortamenti

		2003	2002
e)	Ammortamenti	- 136.794	- 121.956
	Amm.to Immobilizzazioni Materiali anno in corso	- 25.818	- 21.316
	Amm.to immobilizzazioni Materiali anno precedente	- 6.933	- 6.934
	Amm.to Immobilizzazioni Immateriali anno in corso	- 12.000	0
	Amm.to Immobilizzazioni Immateriali anno precedente	- 92.043	- 93.706

I cespiti delle categorie "Mobili, macchine d'ufficio e arredi anno in corso" e "Macchine elettroniche" sono stati ammortizzati per il 25%.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in tre esercizi.

g) Oneri e proventi diversi

Comprende prevalentemente gli interessi attivi sul conto presso la Banca Depositaria (destinato al pagamento degli oneri amministrativi).

		2003	2002
g)	Oneri e proventi diversi	111.510	39.243
	Interessi c/c MPS di servizio	80.342	95.843
	Arrotondamenti Attivi e Passivi	- 28	407
	Sopravvenienze	31.196	- 57.007

h) Risconto per quote associative a copertura oneri amministrativi

Come già indicato nella nota della voce 40 lett. c) delle "Passività della gestione amministrativa" al 31/12/03 è stato effettuato un risconto passivo pari a Euro 991.212 che rappresenta l'avanzo della gestione amministrativa per contributi incassati per la copertura degli oneri amministrativi.

		2003	2002
h)	Risconto per quote associative a copertura oneri amministrativi	- 991.213	0
	Risconto per quote associative a copertura oneri amministrativi	- 991.213	0

70. VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA

Determinato dalla somma algebrica del margine della gestione previdenziale, del margine della gestione finanziaria e degli oneri amministrativi.

	2003
70. Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	412.390.825
Margine della gestione previdenziale	344.681.680
Margine della gestione finanziaria	67.709.145
Oneri amministrativi	0

80. IMPOSTA SOSTITUTIVA

La voce pari a Euro 6.853.053 rappresenta l'accantonamento ad imposta sostitutiva del 2003 ai sensi dell'art. 14 comma 2 del Dlgs n. 124/93.

	2003
a) Imposta sostitutiva Dlgs n. 124/93	6.853.053

L'imposta sostitutiva, la cui base imponibile è costituita dal valore del patrimonio netto al termine di ciascun anno solare, al lordo dell'imposta sostitutiva, aumentato delle erogazioni effettuate per il pagamento dei riscatti, delle prestazioni previdenziali e delle somme trasferite ad altre forme pensionistiche nonché dei redditi soggetti a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposta e il valore del patrimonio stesso all'inizio dell'anno, è stata calcolata come segue:

Patrimonio di fine periodo ante imposta sostitutiva	1.659.272.846
Erogazioni effettuate per riscatti e trasferimenti	107.605.305
Contributi versati e accreditati	457.695.650
Redditi esenti non soggetti ad imposta	0
Patrimonio inizio periodo	1.246.882.021
Risultato netto imponibile	62.300.479
Imposta Sostitutiva 11%	6.853.053